ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 61 millimetri, alte m.m. 2³/₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Giovedì 19 Decembre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7284

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 18 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Proposte ed interpellanze.

Schoek, Ratay e cons. presentano una proposta chiedente l'istituzione d'una scuola czeca a Vienna.

Ferri (croato radicale) presenta una mozione concernente l'erezione di un ufficio postale e telegrafico sull'isola di Brazza.

Bleikolm presenta un'interpellanza sull'attività della „Prima Società d'assicurazione contro i danni della grandine" di Budapest.

Cose del Lloyd.

Il barone de Call, ministro del commercio, rispondendo ad un'interpellanza degli on. Vukovic e cons. circa la soppressione progettata dal Lloyd d'una delle linee Trieste-Metcovich, dice che il Lloyd aveva bensì l'intenzione di sopprimere un tratto d'una delle linee Trieste-Metcovich istituendo invece una nuova linea celere Trieste-Cattaro, però in seguito esso desistette da quel progetto.

In risposta ad un'interpellanza Wilhelm, Hofmann e cons. (ted. naz.), i quali si lagnavano della pretesa scarsezza di impiegati conoscenti la lingua tedesca presso le agenzie del Lloyd, il ministro dice che presso le agenzie più importanti del Lloyd nel Levante sono addetti agenti ed impiegati che conoscono la lingua tedesca. In quanto riguarda particolarmente l'Agenzia generale di Costantinopoli, quando si assunsero in proposito delle informazioni, si constatò che presso la stessa, oltre all'agente generale, ed al capo-ufficio, si trovavano ancora cinque altri impiegati che conoscevano perfettamente la lingua tedesca. Il recente cambiamento nel personale di quell'agenzia non altera affatto il numero degli impiegati conoscenti il tedesco, perchè, tanto quelli addetti ora provvisoriamente all'Agenzia, quanto quelli che sono stati prescelti per la nomina definitiva, conoscono la lingua tedesca. Siccome però può egualmente essere avvenuto che allo sportello dell'Agenzia si sia trovato qualche impiegato che non conosceva il tedesco, così il Consiglio d'amministrazione del Lloyd provvederà acciocchè nei contatti col pubblico sia adibito sempre un impiegato conoscente il tedesco.

Il servizio della Meridionale fra Ala e Bolzano.

Il ministro delle ferrovie, cav. Wittek, rispondendo all'interpellanza Tambosi e consorti circa le condizioni dell'esercizio sulla linea ferroviaria Bolzano-Ala della Meridionale, dichiara che negli ultimi anni le autorità ferroviarie di sorveglianza si occuparono ripetutamente dei lagni elevatisi in proposito, e che il ministero, sulla base dei risultati dei rilievi, ordinò alla Meridionale le costruzioni tecniche e l'aumento del personale di servizio, che risultarono necessari; tutti questi provvedimenti furono tosto eseguiti dalla società. Il ministro aggiunge ch'egli non mancherà di rivolgere anche per l'avvenire la sua attenzione a quel servizio, e provvederà acchè sia corrisposto, per quanto possibile, ai desideri degli interpellanti ed agli interessi dei produttori di vino del Trentino.

Niente sardine per l'esercito.

Il ministro del commercio, barone Call, risponde all'interpellanza del cav. Vukovic e consorti circa l'uso di sardine all'olio come mezzo alimentare per l'esercito e per la marina da guerra, dichiarando che il ministero della guerra si è dichiarato contrario all'uso di pesce in conserva.

Il porto di Milnà.

Rispondendo all'interpellanza Bianchini e consorti circa il compimento dei lavori portuali di Milnà sull'isola di Brazza, dichiara che le banchine di Milnà nel loro attuale sviluppo di oltre 400 metri corrispondono ai bisogni della navigazione commerciale, e che si terminerà la costruzione delle banchine dopo ultimati altri lavori più urgenti in altri porti della Dalmazia.

La Camera approva senza discussione la legge autorizzante i candidati all'avvocatura ad esercitare il patrocinio in casi di contravvenzioni.

Segue la discussione del progetto di legge relativo alla regolazione delle

condizioni dei diurnisti.

Böhm-Bawerk, ministro delle finanze, rileva che la regolazione in via legislativa della questione dei diurnisti è difficoltata dalla legge che assicura la preferenza nel conferimento di impieghi a coloro che prestarono servizio militare; crede che però si potrà corrispondere ai giusti desideri dei diurnisti mediante apposite clausole introdotte nel contratto di servizio in forza di speciali ordinanze. Il Governo è ben disposto di fronte all'azione a vantaggio dei diurnisti; però esso deve respingere il disegno di legge in questione per le ragioni suesposte. Il Governo regolerà invece la questione in via d'ordinanze, appena la Camera avrà fornito la copertura per il fabbisogno di 5 milioni e mezzo di corone occorrenti per migliorare le condizioni dei diurnisti. I provvedimenti a favore dei diurnisti dipendono non dall'approvazione del progetto di legge, ma dal procacciamento della copertura.

L'onor. Mazorana

constata con rincrescimento che il ministro delle finanze si è dichiarato contrario al disegno di legge. Benchè l'esistenza dei diurnisti non sia assicurata neanche mercè le proposte presentate alla commissione al bilancio, l'oratore ed il suo partito voteranno per le stesse, perchè dalle dichiarazioni del Governo risulta non potersi attendere tanto presto un miglioramento radicale delle condizioni dei diurnisti. Infine l'oratore critica il fatto che nel disegno di legge approvato dalla commissione al bilancio, Trieste è stata compresa nella seconda classe dell'aggiunta d'attività.

La Camera approva il progetto di legge in conformità alle proposte della commissione.

Segue la discussione del progetto di legge

a favore degli ascoltanti.

Böhm-Bawerk, dice che se potesse obbedire all'impulso del suo cuore come ex-professore universitario e come impiegato, si asterrebbe volentieri da qualunque obbiezione contro il disegno di legge; ma il suo ufficio gli impone di non perdere di vista le conseguenze finanziarie d'una deliberazione della Camera.

Il ministro accenna alla avvenuta sistemazione di numerosissimi posti nuovi nell'amministrazione giudiziaria, e si richiama alla sua dichiarazione, fatta nella commissione al bilancio, che, permettendolo i mezzi finanziari, si dovrebbe provvedere a favore dei praticanti di tutti i rami di servizio dello Stato.

Siccome le proposte della commissione agli affari giudiziari, per quanto finanziariamente non eccessive, pure esigerebbero dei provvedimenti che oltrepasserebbero i limiti dei mezzi finanziari disponibili, così il ministro non può raccomandare alla Camera il progetto di legge.

La Camera approva il disegno di legge.

L'aggiornamento.

Si approvano le modificazioni della legge relativa ai provvedimenti a favore dei vigneti danneggiati dalla fillossera.

La Camera aderisce al deliberato della Camera dei signori relativo al censimento delle aziende agricole.

Indi il presidente augura ai deputati buone ferie natalizie e buon capo d'anno e chiude la seduta.

La legge sul commercio girovago.

VIENNA 18 (B). Il sottocomitato della commissione industriale discusse il disegno di legge sul commercio girovago, ed approvò la proposta del deputato Weiskirchner, che il sottocomitato si pronunci per la eliminazione degli articoli 29, 30 e 31 del disegno di legge; e propose di invitare il Governo a fare i passi opportuni per l'abolizione dell'articolo 15 della convenzione doganale e commerciale coll'Ungheria. Il rappresentante del Governo, caposezione de Weigelsperg, dichiara di voler mettere a disposizione del sottocomitato tutti i dati risultanti dai rapporti e prospetti ufficiali. Per quanto riguarda la convenzione coll'Ungheria, bisogna accertare, prima di prendere una decisione, se non sia possibile di trovare una soluzione soddisfacente per entrambi le parti, tenendosi entro i limiti del presente disegno di legge, senza abolire l'articolo 15.

Particolari sulla cattura di Kruitzinger.

LONDRA 18 (Reuter). Sulla cattura di Kruitzinger a Middelburg nella Colonia del Capo si hanno i seguenti particolari: Kruitzinger passò il 15 corr. con 150 uomini - la maggior parte ribelli - il fiume Orange presso Colesberg, entrò nella Colonia del Capo, e tentò di oltrepassare la linea ferroviaria fra Hanover e Foilbosch. Dai blokhouses fu aperto un fuoco ben nutrito contro i boeri. Kruitzinger e cinque uomini furono feriti e fatti prigionieri.

L'efficacia dei blockhouses.

LONDRA 18 (B). Si telegrafa da Pretoria 17: I boeri tentarono inutilmente nella notte del 13 al 14 corr. di oltrepassare in due punti la linea dei blockhouses, fra Standerton e Middelburg.

LONDRA 18 (N). Con riguardo alla piega che va prendendo la situazione nell'Africa meridionale, il Governo intende mandare verso la metà di gennaio sul teatro della guerra oltre un migliaio di uomini della brigata della guardia per completare e rendere più efficace il sistema dei *blockhouses*.

Inglesi che sconfinano su territori portoghesi.

MADRID 18 (B). Si telegrafa da Lisbona: Viaggiatori arrivati da Lorenzo Marquez, raccontano che i boeri sorpresero presso Messangiri un distaccamento inglese, che si rifugiò su territorio portoghese.

Il comandante del corpo di guardia invitò gli inglesi a deporre le armi; gli inglesi vi si rifiutarono e continuarono il combattimento. Un ufficiale, un sergente e tre soldati portoghesi sarebbero stati uccisi, non si sa però se dagli inglesi o dai boeri.

Il processo contro il dott. Krause.

LONDRA 18 (B). Il dott. Krause comparve oggi davanti ai giurati, ma fu lasciato a piede libero verso deposito d'una cauzione.

(Il dott. Krause, già comandante di Johannesburg, è accusato di aver tentato d'indurre il terzo procuratore di Stato, Brocksma, (fucilat. settimane fa dagl'inglesi a Pretoria) ad assassinare il consulente legale di lord Kitchener, nemico acerrimo dei boeri. *N. d. R.*)

Le linee d'accesso al Sempione.

ROMA 18 (N). Camera. L'aula è discretamente affollata. Tutte le entrate di Montecitorio durante la seduta sono guardate da carabinieri. Ferri venne a Montecitorio, ma rimase nei corridoi a discorrere coi colleghi.

Si discute il progetto sulle linee d'accesso al Sempione. Parlano contro la convenzione Curioni, De Seta e Guerci; a favore De Andreis e il ministro Giusso che è molto ascoltato.

Giusso dimostra i vantaggi delle linee d'accesso e l'utilità per lo Stato, della convenzione. Accennando alle convenzioni scadenti nel 1905, dice che il Governo avrà la scelta su quello che convien fare.

Curioni: Si prorogheranno le convenzioni.

Giusso: Non vi acconsentirò.

Curioni: Glielo imporranno.

Giusso: Questo crede lei! Ripeto che da parte mia sono contrario al sistema delle proroghe, ma voglio che il Governo si trovi prima del 1905 ben preparato ad ogni evenienza.

Incidentalmente il ministro Giusso dice poi che alla riapertura della Camera presenterà una legge per sistemare il porto di Genova. Si occuperà poi anche di quello di Brindisi. Concluse, molto applaudito, pregando la Camera di votare il progetto.

Voci: A domani!

Zanardelli: Prega la Camera di continuare.

Nofri: A nome dei socialisti domanda che l'esecuzione e l'esercizio delle linee d'accesso al Sempione vengano assunti dallo Stato come inizio della nazionalizzazione delle ferrovie.

Su proposta di Zanardelli, si delibera che dopo il progetto in discussione, si discutano i progetti per gli sgravi.

Il presidente comunica che ha nominato gli on. Biancheri, Ferrero di Cambiano, Pansini, Carlo Del Balzo e Dalverme a comporre la Commissione d'inchiesta sulle accuse contro l'on. Afan de Rivera.

ROMA 18 (N). Durante la discussione sulle linee per il Sempione, alla Camera, ad un certo punto fu visto nella tribuna della presidenza, un uomo di media età, decentemente vestito, pallido in volto, sporgersi verso l'aula e lanciare giù una busta bianca che andò a cadere nel quarto banco del centro sinistro. Fu subito raccolta da un usciere. L'individuo, invitato dagli uscieri a recarsi agli uffici di questura della Camera, dichiarò di chiamarsi Vittorio Carasso, ex-impiegato ferroviario, e di aver chiesto nella sua lettera lanciata nell'aula di essere riammesso in servizio, essendo andati falliti tutti i suoi tentativi fatti sinora. Dopo una breve ramanzina del questore, il Carasso fu rilasciato.

L'INCIDENTE FERRI.
Proteste.

ROMA 18 (N). Il gruppo parlamentare socialista discusse l'incidente Ferri. Si riaffermò la solidarietà con Ferri, per quanto riguarda l'intenzione vera della frase incriminata e l'illegalità della censura inflittagli; ma riguardo l'ultimo atto commesso da Ferri (la rottura del vetro) il gruppo dichiarò che fu di sua esclusiva personale iniziativa.

NAPOLI 18 (N). Gli studenti dell'Università, le associazioni garibaldine ed altri enti ed associazioni inviarono fieri telegrammi a Ferri, dichiarandosi pronti a respingere anche con la violenza i suoi pazzeschi attacchi contro il Mezzogiorno e contro l'unità della patria.

Le mire inglesi e tedesche
su Covait.

COLONIA 18 (N). La *Kölnische Zeitung* annuncia che la Germania continua i tentativi tendenti a stabilire il suo protettorato su Covait. Il comandante della nave da guerra inglese che staziona a Covait, intimò allo sceico Muvarek di ritirare la bandiera turca che finora sventolava a terra. La Porta avanzò in proposito lagnanze, che probabilmente saranno infruttuose, essendochè l'Inghilterra vuole impedire ad ogni costo che quel punto importante nel Golfo Persico passi in altre mani.

Polacchi sorvegliati.

BOCHUM 18 (N). La polizia sorveglia attentamente gli operai polacchi nel bacino carbonifero di Bochum. Alle società operaie polacche fu proibito di tenere adunanze e congressi in lingua polacca.

CONTRO UNA PROPOSTA
dell'on. Luzzatti.

BUDAPEST 18 (B). La commissione enologica dell'associazione nazionale degli agricoltori approvò nella seduta odierna una risoluzione, in cui si respinge senza altro la proposta dell'on. Luzzatti d'introdurre due categorie di dazio per i vini da consumo e per i vini da taglio. Il rappresentante del ministro dell'agricoltura dichiarò che il Governo non ha avuto alcuna ingerenza negli articoli dei giornali, in cui si dichiara accettabile la proposta di Luzzatti.

Un incidente drammatico.

BELGRADO 18 (B). Il concepista ministeriale Alessandro Georgevic figlio dell'ex-presidente dei ministri Georgevic, insultò questa sera passando a vie di fatto sulla pubblica via l'ex-ministro del culto Paolo Marinkovic, che aveva offeso più volte in pubblico suo padre. Marinkovic sparò contro Alessandro Georgevic due colpi di rivoltella, senza ferirlo. Invece fu gravemente ferito da uno dei proiettili un ragazzo, che transitava per la via.

Disordini di scioperanti.

ST. ETIENNE 18 (B). I tessitori scioperanti commisero oggi gravi eccessi; percorsero le vie della città gettando delle pietre contro numerosi negozi e cagionando molti danni.

L'autodifesa della Serao
in un giornale straniero.

BERLINO, 18 (N). Il „Tageblatt" pubblica l'autodifesa di Matilde Serao di fronte alle risultanze dell'inchiesta Saredo; autodifesa però, con la quale Matilde Serao non iscolpa nè sè, nè il marito, ma accusa gli altri.

Secondo lei, tutto dipende dal fatto che lo Scarfoglio, spirito di selvaggia indipendenza, uomo di sangue e fuoco, criticò l'incompleto e insensato lavoro cui accudiva il comm. Saredo. Questi per vendicarsi raccolse alcune piccole e basse calunnie. Ma già Scarfoglio, secondo la Serao, ha sfracellato il calunniatore con un'apologia ch'è un capolavoro degno di Grecia e di Roma, mentre essa si appellò ai Tribunali. Frattanto racconta anche agli ascoltatori stranieri: che l'inchiesta fu ordinata dal re, ma voluta dai socialisti; e che Scarfoglio se è avversato dai socialisti è inviso anche a Corte, perchè difese l'onore dell'esercito e la dignità della nazione contro le debolezze della monarchia, che, dopo le sconfitte abissine, firmava la pace. Questi sono peccati, dice la Serao, che si espiano sino alla quarta generazione, sia nella persona d'una donna che spese gran parte della vita a glorificare il regno ed a onorare il paese.

Il soldato decapitato.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Circa l'incidente sanguinoso avvenuto al confine turco-bulgaro, in cui un soldato bulgaro fu preso e decapitato da soldati turchi (vedi *Piccolo* di ieri), è stata avviata una inchiesta severissima. Non c'è dubbio che la Bulgaria otterrà la soddisfazione chiesta.

Si crede però che la faccenda non avrà conseguenze ulteriori con riguardo alla crisi di Gabinetto scoppiata nel frattempo in Bulgaria. (Vedi *Piccolo* di ieri).

Il conflitto fra la Germania e la Venezuela. LONDRA 18 (N). Il *New York Herald* annuncia avere la Germania notificato agli Stati Uniti ch'è sua intenzione di costringere la Venezuela al pagamento dell'indennità da essa dovuta: non è però sua l'intenzione di occupare qualche porto. Se nondimeno risultasse la necessità dell'occupazione di un porto, la Germania non la riguarderebbe come permanente.

Gli Stati Uniti risposero di non avere motivo d'intervenire fino a tanto che la Germania si limiterà ad agire per ottenere il pagamento dell'indennità.

L'intervento americano seguirebbe tosto che la Germania manifestasse l'intenzione di stabilirsi permanentemente in qualche porto.

La russificazione delle truppe finlandesi. PIETROBURGO, 18 (B). Il *Ruskje Invalid* annuncia, che il reggimento di dragoni finlandesi esistente finora venne sciolto e che in sua vece venne formato un 55.o reggimento russo di dragoni. A comandante fu nominato il colonnello Brigoskoff.

Lo czarevic a Potsdam. BERLINO 18 (B). Il granduca ereditario di Russia (partito oggi per Pietroburgo), visitò ieri nel pomeriggio il mausoleo dell'imperatore e dell'imperatrice Federico nella chiesa della Pace presso Potsdam e vi depose delle corone.

Per proteggere i fanciulli italiani. ROMA 18 (N). Una circolare del ministro Prinetti ai consoli domanda notizie circa i fanciulli italiani impiegati all'estero, affine di trovare il modo di colpire gli sfruttatori e proteggere i fanciulli emigranti.

Altre condanne a Trento. TRENTO, 18 (N). Oggi continuarono i processi per la dimostrazione di giubilo, per il ritiro del governatore Merweldt. Complessivamente si condannarono diciotto, uno fu assolto; tutti per il canto dell'Inno di Garibaldi e per schiamazzi. I giornali rilevano, condannandolo, il sistema sommario di giudizio, che esclude i testi a difesa.

Echi delle dimostrazioni d'Innsbruck. INNSBRUCK 18 (N). Continuano i processi per le dimostrazioni universitarie. Ieri si condannarono un garzone fornaio a 24 ore di arresto essendosi trovato casualmente ad una dimostrazione dinanzi al Municipio; e uno studente a 12 ore oppure a sei corone di multa per aver tentato d'impedire l'arresto del fornaretto.

La Germania all'Esposizione di Torino. BERLINO 19 (N). Si è costituito il Comitato per preparare la partecipazione della Germania all'Esposizione d'arte decorativa di Torino nel 1902. Il Governo imperiale contribuirà in parte alle spese con 50.000 marchi, già inscritti nel bilancio nel 1902.

Lessel si ritirerebbe. BERLINO 18 (N). Il comandante del corpo di spedizione tedesco in Cina, tenente generale de Lessel, ha l'intenzione di domandare il pensionamento.

Nel „Viale della vittoria". BERLINO 18 (B). Stamane ebbe luogo lo scoprimento dell'ultimo monumento del Viale della vittoria *(Sieges-allée)* rappresentante il principe elettore Giovanni Giorgio. Vi assistettero l'imperatore, l'imperatrice, il cancelliere dell'impero conte Bülow e diversi ministri.

Nel mondo diplomatico. PIETROBURGO 18 (B). L'ambasciatore a.-u. barone de Aehrenthal è ritornato dal suo permesso ed ha ripreso la direzione degli affari dell'ambasciata.

ROMA 18 (B). Il conte Szecsen, nuovo ambasciatore austro-ungarico presso il Vaticano, è arrivato qui con la famiglia.

Professore punito. Parigi 18 (B). Il docente presso questa università, Lapique, venne sospeso per un semestre, perchè aveva promosso una colletta a favore del professore Hervé, che - com'è noto - fu punito in via disciplinare per i suoi attacchi contro l'esercito.

Dottori onorari in scienze tecniche. VIENNA 18 (N). Il collegio dei professori del Politecnico di Vienna ha deciso all'unanimità di nominare a primi dottori onorari del Politecnico l'arciduca Ranieri ed il cav. Hartel, ministro dell'istruzione.

L'atto relativo è stato avanzato all'imperatore per il tramite del ministero dell'istruzione.

Per il riscatto di ferrovie. — VIENNA 18 (B). Il sottocomitato della commissione ferroviaria approvò delle risoluzioni invitanti il Governo: a chiedere quanto prima al parlamento l'autorizzazione per il riscatto delle ferrovie private, ad eliminare le differenze presenti relative al riscatto delle ferrovie dello Stato, della *Nordvestbahan* e della *Südnorddeutsche Verbindungsbahn*, ricorrendo in caso di bisogno anche alla via giudiziaria; a presentare quanto prima i progetti relativi al riscatto di queste ferrovie; ad obbligare la *Nordwestbahn* a mantenere un secondo binario a spese dell'impresa stessa; a provvedere acchè sia fatto uso in tempo utile del diritto spettante al Governo, di riscattare già al 1. gennaio 1904 la *Ferdinands Nordbahn*.

Per la ferrovia della Valsugana. VENEZIA 18 (N). Il Consiglio comunale continuò la discussione del voto a favore del completamento della ferrovia per la Valsugana, approvando la domanda di concessione al Governo.

Marina a. u. VIENNA 18 (B). Secondo un dispaccio, la nave da guerra a. u. *Szigetvár* è arrivata a Kingstown, e si fermerà colà sette od otto giorni. A bordo tutto bene.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il terremoto di Zagabria.

ZAGABRIA, 18 (N). Il locale osservatorio meteorologico dichiara che il recente terremoto è stato uno dei più violenti fenomeni sismici che si sieno verificati in questa regione negli ultimi anni. E' interessante la circostanza che le comunicazioni telegrafiche di Zagabria con Budapest e con Varadino s'interruppero già parecchie ore prima del terremoto.

L'equipaggio del „Kleber" salvato.

PARIGI 18 (B). I giornali hanno da Marsiglia che l'equipaggio del piroscafo „Kleber", arrenatosi, è stato salvato.

Il capitano e il primo macchinista si rifiutarono di abbandonare la nave. Si spera che si riuscirà a disincagliarlo (vedi *Piccolo* di ieri).

MARSIGLIA 18 (N). Il vapore „Kleber" si arenò a 400 metri dalla costa di Saramat. Il mare agitatissimo lo mette in grave pericolo. Il nostromo Alessandrini, mentre gettava l'ancora, fu asportato da una furiosa ondata e scomparve. L'equipaggio fu salvato dalla barca del Carro, famosa per i salvataggi operati in occasione del memorabile arenamento del „Russie".

Chiassi studenteschi.

NAPOLI 18 (N). Oggi gli studenti dell'istituto di Belle Arti, essendo assente il professore di pittura e non potendo perciò cominciare i corsi, si ribellarono, rompendo vetri, panche e cavalletti.

Impiegato malversatore.

TRENTO 18 (N). Scrivono da Schlandersl che in seguito ad un'inchiesta del giudice inquirente venne arrestato e tradotto in carcere a Bolzano un ricevitore delle imposte, imputato di gravi malversazioni.

Anche nell'ufficio di Lana (Tirolo), dove prima si trovava quale esattore, si sarebbero verificate malversazioni, che ora si pongono a carico dell'arrestato.

Malversatore scomparso.

VIENNA 18 (N). Lo scontista di cambiali Oscarre Neumann è scomparso già da alcuni giorni. Dalle indagini avviate risulta che il Neumann commise malversazioni nell'ammontare di corone 100,000.

Un suicidio.

VENEZIA 18 (N). Stasera in una soffitta, in calle Donzella a Rialto, si trovò il cadavere della ventiduenne Amalia Battistuzzo, domestica. Giaceva a terra con la mano sinistra orribilmente bruciata. Accanto vi era un fornello spento e un bicchiere vuoto con una sostanza rossiccia in fondo. Si tratta di un suicidio per asfissia, attribuito a dispiaceri di famiglia. La Battistuzzo viveva da due anni divisa dal marito, facchino di piazza.

IL PROCESSO DI CHARTRES.

Nella seconda udienza del processo contro Brière - imputato dell'uccisione dei suoi cinque figliuoli per ripigliar moglie - il presidente continuò l'interrogatorio del Brière circa gli abiti che egli portava la notte del delitto e le macchie di sangue riscontrate sui medesimi. Il presidente svolge a lungo le numerose constatazioni fatte dal giudice d'istruzione per provare che quelle macchie erano di sangue dei bambini assassinati; quindi l'assassino dovrebbe essere stato Brière.

Questi, invece, sostiene che quel sangue provenne dalle ferite a lui inflitte dagli assassini. Si mostra poi all'accusato il coltello col quale egli avrebbe ucciso la piccola Flora e la lama del vomero con cui avrebbe ammazzato gli altri bambini; ma Brière nega, e dice che quegli oggetti non

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 3

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

La pioggia batteva i vetri, e i grandi alberi scricchiolavano sotto le raffiche del nord-ovest: uno di quei tempi di Brettagna, in cui è bene di confinarsi in casa propria vicino al fuoco.

Flavia leggeva, seduta davanti all'alto caminetto dove ardevano enormi ciocchi di quercia: ma non pareva che la lettura la interessasse molto, poichè la interrompeva spesso, deponendo il libro su di un tavolo rotondo di lacca della Cina, e tendeva l'orecchio ai rumori del di fuori.

Sicuramente, non era il rumore della tempesta scotente i rami degli alberi che ella ascoltava con tanta attenzione. Si sarebbe detto che aspettasse qualcuno: eppure il marito non doveva rientrare che due giorni dopo. Era la festa di S. Uberto, e in questo giorno i cacciatori sono in allegria. Essi festeggiano il loro patrono, tanto a tavola, che nelle pianure e in mezzo ai boschi, dove dimenticano volentieri che le compagne legittime si annoiano in casa.

La signora di Bourgal conosceva le loro abitudini, e contava su quarantotto ore di solitudine quasi completa, poichè per questa gita solenne e annuale, il barone conduceva con sè il cameriere, il cocchiere e un guardiano. A Trigavou non rimanevano che le donne, e queste si coricavano per tempo, per ordine del castellano.

Ben inteso, questa consegna non era che per i domestici, e la signora baronessa rimaneva alzata finchè le piaceva.

Il pendolo segnava mezzanotte e Flavia non pensava ancora a coricarsi. Ella aveva pranzato assieme alla sorella Vivina, la quale, trovandosi un po' sofferente, si era ritirata più presto del solito.

Le due sorelle a Trigavou non menavano la stessa vita. La maggiore non aveva nessuna cura del castello, mentre la minore, in piedi fin dall'aurora, si occupava di tutti i particolari interni di questa famiglia ordinata come quella di un gran signore. Il generale si rimetteva a lei, anche per sorvegliare le scuderie, poichè ella amava i cavalli e li conosceva. Di più, egli l'aveva istituita suo ministro per le beneficenze con l'incarico di visitare a domicilio i poveri del cantone. I contadini la benedicevano e i fanciulli dei dintorni la chiamavano la buona signorina. Vivina portava loro abiti che tagliava e cuciva con le sue bianche mani. Curava i malati quando il medico della città non poteva venire, e aveva impiantato per loro uso una farmacia nel castello. Vivina aveva il genio della carità; ella la praticava per suo piacere, e le pareva naturalissimo che la sorella facesse a meno di correre con lei per i sentieri fangosi che bisogna prendere per giungere alle miserabili capanne brètone.

Flavia preferiva sognare a porte chiuse, e così faceva la sera di S. Uberto.

Attenuata da un paralume, la luce della lampada illuminava debolmente la camera tutta ricoperta di vecchie tappezzerie rappresentanti personaggi che il generale vi aveva trovate comperando Trigavou, e che vi aveva lasciato per nascondere una porta che dava accesso nell'interno della grossa torre, ove non entravano mai nè lui, nè la moglie.

Flavia, rovesciata sulla spalliera della sua poltrona, guardava senza vederle le figure della tappezzeria, quando un colpo secco, battuto contro i vestri, la fece trasalire.

La baronessa, che conosceva questo segnale, si alzò d'un salto, corse alla finestra e l'aprì vivamente.

Un uomo, ravvolto in un tabarro, scavalcò la sbarra d'appoggio e saltò nella stanza.

— Finalmente sei qui: — disse Flavia stringendolo nelle sue braccia. — Avevo perduto la speranza di vederti questa notte!

— Sono in ritardo, è vero... La Hunaudaie non è troppo vicina da qui, e col tempo che fa, le strade divengono veri pantani.

— Lo so... ma, quando ti aspetto divengo pazza. E poi, questa sera, avevo il presentimento di una sventura. Getta via questo mantello e lasciamiti guardare, Alano!

— Prima lasciami chiudere la finestra.

La precauzione era savia, poichè il vento aveva spento la lampada, ma il fuoco che ardeva nel caminetto spandeva abbastanza luce perchè Flavia potesse contemplare i lineamenti del suo amante quando egli ebbe rialzato il cappuccio che gli ricopriva il viso.

Era veramente un bel giovane: alto, snello, biondo, con una carnagione pallida, con grandi occhi turchini e lunghi mustacchi a punta atti a rubare i cuori. Quello della signora di Bourgal vi era rimasto preso. Ella sentiva per Alano di Trigavou una di quelle passioni furiose che spingono una donna di trentacinque anni a tutte le stravaganze.

(Continua)

sono roba sua; anzi accusa il suo vicino Lubin di avergli nascosto in casa la lama del vomero per comprometterlo.

Vengono mostrati al Brière anche due fogli di metallo bianco formanti un portafogli, che vennero trovati sul ciglio del muro di cinta avvolti in una carta macchiata di sangue e contenenti 80 franchi e 90 centesimi. La carta macchiata di sangue aveva servito per un pacco di biscottini fatti comprare la domenica medesima dal Brière avendo nel pomeriggio ricevuto certi suoi parenti.

Brière risponde: - Quando disfeci il pacchetto, diedi quella carta ai miei figli, i quali si divertirono poi con essa nella strada, dove gli assassini l'avranno trovata.

Presidente. - Nella somma di 80 franchi e 90 centesimi era compreso un biglietto da cinquanta involto da solo in un pezzo di carta gialla. Ebbene, fu scoperto poi in casa vostra un altro pezzo di carta gialla stracciato in modo che ravvicinato a quello contenente il biglietto, le stracciature dei due pezzi coincidevano perfettamente formando un pezzo solo.

Questa dimostrazione ripetuta sotto gli occhi dei giurati produce profonda impressione; ma Brière non si smonta e continua a negare.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Il Consiglio si radunerà in seduta segreta venerdì sera, alle 7, per procedere ad alcune nomine.

Sabato sera il Consiglio si radunerà in seduta pubblica, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. della XXVIII seduta pubblica. 2. Comunicazioni. 3. Proposta delegatizia in merito al bagno popolare marino a S. Andrea. 4. Presentazione del conto di previsione della civica amministrazione per l'anno 1902.

Se l'ordine del giorno non potesse essere esaurito nella seduta di sabato, la trattazione degli oggetti continuerà nei giorni 23 e 27 corr., alle 7 pom.

Il bilancio del Comune. - La copertura del deficit. Abbiamo a suo tempo esposto dettagliatamente il bilancio di previsione dell'Amministrazione comunale per l'esercizio 1902. Il bilancio si riassume nelle cifre seguenti:

Spese ordinarie	cor.	8.580,950
Entrate ordinarie	»	8.059,840
Deficienza . .	cor.	521,110
Spese straordinarie . cor. 2.442,450		
Entrate straord. . . » 940,710		
Deficienza . . .	»	1.501,740
Deficienza complessiva . .	cor.	2.022,850

Di questo deficit il civico Magistrato - che compilò il bilancio - non propone speciali coperture per la parte straordinaria, perchè a questa si provvede coi denari del prestito 1899.

Rimane il deficit della parte ordinaria, che ascende a cor. 521.110.

Per quanto riguarda il bilancio ordinario, il civico Magistrato nella sua relazione dice che nel compilarlo „ha ridotte le spese in generale, quanto più a suo avviso gli parve possibile, ed accolse alle entrate tutti quegli aumenti che, per quanto era a sua conoscenza, apparivano ammissibili sulla base della esperienza del passato; ma non ritenne di poter procedere a riduzioni troppo larghe, anzi in alcuni casi, accolse importi superiori alla media triennale perchè ritenuti indispensabili e per evitare possibilmente la necessità di chiedere durante l'anno all'inclito Consiglio crediti suppletori".

Per queste considerazioni, e perchè ritiene sia conveniente, oltre all'avere il pareggio, di poter conseguire anche una certa elasticità del bilancio, che permetta di far fronte alle esigenze imprevedute, il Magistrato è d'avviso che si debba provvedere a coprire per intero il deficit della parte ordinaria.

Le proposte del Magistrato per conseguire tale copertura riguardano: l'aumento della tassa soldo sulle pigioni, della addizionale comunale al dazio erariale sulla birra, della addizionale comunale al dazio erariale sull'uva e della tassa di macellazione e visita sanitaria.

L'aumento della tassa soldo-pigioni dall'attuale 3 p. c. al 5 p. c., darebbe un maggiore introito di cor. 333.200;

l'aumento dell'addizionale comunale al dazio erariale sulla birra, dal 100 attuale, al 150 p. c. sul dazio erariale di cor. 2 per ettolitro, darebbe una maggiore rendita di circa cor. 90.000;

l'aumento della tassa di macellazione e di visita sanitaria, che rende attualmente al Comune annue cor. 167.000, verrebbe effettuata nella misura del 25 p. c. su tutte le poste della tariffa vigente; ciò che apporterebbe un annuo maggiore incasso di cor. 40.000 circa;

l'aumento dell'addizionale al dazio erariale sull'uva in grappoli, oltre che per conseguire un maggior introito, servirebbe ad eliminare l'inconveniente che da alcuni anni si verifica, con danno anche per l'erario comunale, della eccessiva introduzione di uva in grappoli a scopo di vinificazione. L'aumento proposto (portando l'addizionale dal 200 al 350 p. c. del dazio erariale) darebbe un maggior reddito presumibile di circa cor. 62.400.

Secondo i calcoli del Magistrato, si avrebbero dunque complessivamente cor. 527.600 di maggiori introiti, per cui il deficit di cor. 521.110, risulterebbe coperto, lasciando anzi un lieve civanzo.

★

Le proposte del Magistrato civico non trovarono però l'appoggio della commissione di finanza, la quale, anzi, preso in esame il Bilancio di previsione, fece parecchie riduzioni nelle spese, e arrotondò e aumentò le cifre degli introiti, prendendo per base i risultati dei bilanci d'entrata recenti.

Così portò da 640.000 a 650.000, la previsione dell'entrata al titolo „addizionali sul casatico-pigioni", visto che il numero delle case nuove va costantemente aumentando e che il numero degli appartamenti non appigionati, si va riducendo a sempre minor importanza;

diminuì di cor. 10.900 il titolo „emolumenti del personale dell'Esattoria" non trovando necessario il lavoro in ore straordinarie;

aumentò da cor. 600.000 a 700.000 il reddito netto dell'Officina del Gas, visto che l'andamento dell'azienda, le condizioni generali del mercato dei carboni e dei noli, fanno ritenere che tale maggior reddito sarà certamente raggiunto;

ridusse da cor. 270.000 a 230.000 la spesa per la pubblica illuminazione, visto che la media dell'ultimo triennio non supera le cor. 216.017 annue;

aumentò da cor. 16.000 a cor. 20.000 il canone probabile del Tram, visto il grande sviluppo preso da quell'esercizio;

diminuì da cor. 118.000 a 110.000 il titolo „alimentazione delle fontane pubbliche", in considerazione che la media dell'ultimo triennio dimostra una spesa annua di cor. 107.433.

Questo per la parte ordinaria.

Per la seconda parte del bilancio, la Commissione di finanza eliminò dalle entrate straordinarie quella di cor. 40.710, contributo dello Stato alla spesa per la regolazione della via dell'Istria, considerando che quei lavori non potranno essere effettuati probabilmente neanche nel 1902, viste le forti esigenze dei proprietari dei fondi lungo la via da allargarsi: ridusse da cor. 360.000 a 200.000 la spesa per la costruzione della nuova scuola di San Giacomo, visto che non potrà essere compiuta nel 1902, percui le altre 160.000 corone potranno andare a carico dell'esercizio 1903; per la stessa considerazione ridusse da cor. 675000 a 300.000 la spesa preventivata per l'ampliamento della Maddalena; ridusse poi da 300.000 a 60.000 cor. la spesa per la regolazione della via dell'Istria, andando il rimanente a carico dell'esercizio 1903; ed eliminò poi i seguenti lavori accolti nel preventivo compilato dal civico Magistrato, rimettendoli ad epoca migliore:

correzione del largo del Boschetto con ampliamento della via Pindemonte e contributo per la costruzione d'una nuova scala di fronte alla trattoria	cor.	20.000
regolazione della collina della Fornace	«	10.000
iniziamento della nuova strada di Scorcola	»	100.000
lastricazione della via Miramar davanti la casa Economo	»	40.000
lastricazione del largo del giardino Tommasini, tra le vie Rapicio e Scussa	«	23.000
lastricazione della via Campo Marzio, dinanzi alla Pileria di riso	«	48.000
lastricazione della via Belvedere fino al Campo Belvedero	»	40.000

„Con queste modificazioni del conto in presentazione - dice la relazione del Comitato di finanza - il disavanzo previsto dal Magistrato civico nella gestione ordinaria con cor. 521.110 si riduce a cor. 348.210, e quello previsto per la gestione straordinaria con cor. 1.501.740 si riduce a cor. 1.161.450.

„Gli estremi del conto sono perciò sensibilmente cambiati, ed il disavanzo di cor. 348.210 della parte ordinaria non è tale da dar pensiero nè da richiedere, ad avviso del Comitato di finanza, un immediato e completo provvedimento di copertura

„Perciò il Comitato di finanza reputa opportuno di attendere, per deliberare una formale copertura, i risultati reali del consuntivo del 1902, essendo probabile che i vari cespiti di rendita diano incassi superiori alla previsione, e ciò in seguito al naturale progressivo aumento della popolazione, ed all'incremento sperato delle industrie private, e non essendo esclusa la possibilità che questa o quella spesa riesca in pratica minore del previsto o venga a mancare del tutto.

„Tuttavia, il Comitato di finanza, più che per altro, per ragione di equità, propone al Consiglio di accettare fra le quattro proposte di aumento d'imposizioni, fatte dal Magistrato civico, soltanto quella dell'aumento della addizionale comunale al dazio erariale sull'uva in grappoli dal 200% al 350% di tale dazio, con un prodotto aumentato di cor. 62.400, col quale aumento il disavanzo di cor. 348.210 verrebbe ulteriormente ridotto a sole cor. 285.810 circa, riservandosi di trattare sulle altre proposte del Magistrato civico o su altri provvedimenti di copertura, quando ciò risultasse necessario.

„In quanto al disavanzo di cor. 1.161.450 della parte straordinaria del conto in presentazione, non è necessario alcun provvedimento speciale poichè esso sarà coperto col prestito provinciale del 1899, la vendita del quale procede in modo del tutto soddisfacente con ricerca costante da parte di capitalisti e di stabilimenti di Banca".

Ancora adesioni al comizio di domenica. Ecco l'ultima parte dei telegrammi di adesione pervenuti alla presidenza del comizio universitario di domenica:

SEBENICO.

Il Gruppo della Lega di Sebenico, consentendo al sentimento che oggi riunisce i nazionali italiani nel proposito di conservare l'avita coltura mediante l'istituzione universitaria degli studi, esprime adesione entusiastica.

La Società Filarmonico-Drammatica sebenicense unisce al generoso impulso di codesto comizio ogni suo voto perchè sorga in Trieste l'università, consona ai bisogni intellettuali delle nostre provincie. Direzione.

Questa secolare Società del Casino plaude alla vostra concorde, nobile iniziativa, augurando l'esaudimento del postulato comune. Direzione.

Alla nobile causa arridano principî liberali, e sia promessa il passato con le veridiche impronte di secolare civiltà. Emanuele Fenzi, Paolo Mazzoleni, Vittorio Bioni, Giuseppe Begaz, Dr. Miagostovich, Carlo Ruggeri, Dr. Pini, Antonio Traini, Nicolò Jovich, Luigi Battighelli, Dr. Enrico Mazzoleni, Ugo Fosco, Dr. Decace, Giov. Lapenna, Giacinto Mattiazzi di Carlo, Giov. Mazzoleni, Simeone Jurio, V. Rossini, Cesare Comici, Antonio Mandich, Francesco Fatica, Matteo Perat, Marco Inchiostri, Rocco Giadoron, Giulio Ragazzini, Nicolò Povacev, Ascanio Persicalli, Adolfo Ercegovich, Marcello Glubich, Nicolò Rossi, Giuseppe Galtizzo, Alessandro Annetti, Oreste Annetti, Tommaso Medich, Simeone Bianchi, Giuseppe Glubich, Giovanni de Zanchi, Fausto Inchiostri, Carlo Scotton, Pietro Traini, Lorenzo Ornacevich, Luigi Mattis, Michele Casimiri, Ernesto Unich, Dr. Difnico, Antonio Scotton, Oscar Brauer, Domenico Adronia, Vincenzo Giovara, Antonio Bantempo, Domenico Comici, Pietro Comici, Domenico Lobasso, Rodolfo Trifoni, Martino Unich, M. Fattovich, Antonio Bonavia, Gaetano Striseo, Giovanni Polus, Francesco Unich, Vincenzo Magliza, Nicolò Bomman, Pio Negri, Giovanni Cusmich.

SPALATO.

La Direzione della Società del bersaglio innalza fervidi voti per il conseguimento del nostro sacrosanto diritto.

I trecento cuori della Società Ginnastica inviano espressioni di solidarietà e auguri per il trionfo della civiltà latina, col voto che Trieste brilli più del suo solito. Presidente Boxich.

Ai valorosi fratelli plauso e incoraggiamento nella lotta per la nostra italianità. Artieri.

Plaudendo alla concorde doverosa iniziativa per il conseguimento costante dell'auspicata nostra università, associasi all'odierno comizio, con voti fraterni, la Direzione della Banda cittadina.

La gioventù accademica italiana, in ispirito presente all'odierno comizio, protesta in nome di quella civiltà che fu maestra al mondo, contro l'ingiusto indugio nel soddisfacimento dei sacrosanti diritti.

Lo spirito di Dante aleggi sull'energico comizio incitandovi alla lotta, fidenti nei destini della patria. La gioventù italiana.

Il locale gruppo della Lega Nazionale associasi all'affermazione del vitalissimo postulato nazionale. Direttore Salvi.

La Direzione del Gabinetto di lettura, fraternamente consentendo all'odierna solenne affermazione, auspica pronto il conseguimento del più alto e più legittimo voto nazionale della nostra provincia.

La Direzione della Società operaia di Spalato plaudendo, fa voti affinchè la università degli studi a Trieste sia presto un fatto compiuto, affermazione e difesa della lingua italiana sulla costa orientale adriatica, indispensabile allo industrie, al commercio, al progresso. Savo, presidente.

STRETTO.

Anche da questo lembo di dalmatica terra, riaffermando il diritto all'istruzione superiore in lingua italiana, plaudiamo, in nome anche di più numerosa invitta falange, al vostro intendimento di sollecitare l'istituzione tanto invocata dell'università tergestina. Prof. Matrovicz, Andrea Banchetti, Venanzio Vladimiro de Dragatich, Dr Arturo Galvani, Giovanni Solomon, Giovanni Glamoc, Francesco Salamon, Pietro Matcovich, Casimiro Salamun, A. Denaro, Matteo Matcovich, Matteo Obratov, Giovanni Matcovich, Giulio Pasqualin, Girolamo Obratov.

TIONE.

Prego di rappresentare il Municipio di Tione-Trentino all'odierno comizio universitario. Valenti.

TRENTO.

L'Associazione Politica Nazionale Tridentina aderisce e plaude all'odierno comizio reclamante la fondazione dell'Università italiana, nostro sacrosanto diritto. Direzione.

La Federazione Ginnastica Trentina plaudendo ai deliberati del comizio, augura prossimo il trionfo della causa italiana. Garbari, presidente.

La Redazione del giornale socialista «Popolo», interprete del pensiero del proletariato trentino, associasi al comizio, considerando ogni lotta e ogni vittoria dei lavoratori del pensiero quale vittoria comune di tutti lavoratori. Dottor Battisti.

Alla lotta per la rivendicazione integrale dei nostri diritti offriamo tutti i nostri entusiasmi al grido ricco di speranze: Viva Trento e Trieste! Unione Ginnastica.

Associazione accademica cattolica tridentina augura che l'assemblea nazionale rappresenti efficacemente il volere di tutti gli italiani. Vivat alma mater tergestina!

Che i deliberati del comizio si inspirino alle forti tradizioni che di Trieste sono la gloria. Circolo sociale.

La Società farmaceutica trentina plaudendo alle alte finalità dell'odierno comizio, augura pronto raggiungimento dei suoi postulati pel bene della nazionalità nostra e della propria casta!

Ai cittadini di Trieste riuniti nelle comuni aspirazioni, mandiamo saluti e auguri. La Società degli studenti trentini.

UMAGO.

Volentem ducunt, nolentem trahunt fata. Vox populi, vox Dei. Cittadini umaghesi.

La Società di mutuo soccorso umaghese associasi al voto unanime di tutti coloro che si sentono italiani, e saluta i fratelli oggi riuniti.

La Società dei canottieri umaghesi «Unitas» plaude entusiasticamente ai fratelli oggi radunati per avere ciò che non può esserci più negato.

La gioventù umaghese associasi allo scopo patriottico delle provincie italiane, invia fraterno saluto, augurando che l'odierno voto per la erezione dell'università italiana a Trieste possa in breve realizzarsi a difesa dei nostri interessi nazionali.

Il gruppo umaghese della Lega nazionale saluta l'odierno comizio, sommo esempio di solidarietà nazionale. Il Direttore Balanza.

VEGLIA.

Il Municipio di Veglia aderisce all'affermazione dei nostri diritti, al conseguimento della Università a Trieste in terra italiana. Purga, podestà.

Il gruppo della Lega in Veglia si unisce a voi radunati in solenne geniale comizio di tutte le genti italiche per affermare la necessità assoluta per coltura, ragioni etniche e storiche, d'un'Università italiana nella nostra capitale morale Trieste. Krebs, direttore.

VERTENEGLIO.

Plaudente associasi all'estrinsecazione del pensiero civile nell'odierno comizio la Delegazione comunale di Villanova di Verteneglio.

VIENNA.

Consorti nelle medesime speranze invochiamo vittoria intera degli obliati diritti. Circolo Trentino in Vienna.

Augurando che la tenacia del nostro popolo faccia presto capitolare il Governo, aderisce il Circolo Accademico Italiano di Vienna.

Gli studenti dell'Unione accademica cattolica italiana sono solidali e combatteranno sempre fino al completo raggiungimento dell'Università italiana e all'adempimento di tutti i diritti nazionali.

VISIGNANO.

La Società operaia associandosi invia saluti ai difensori dei nostri diritti.

Sia precursore di giustizia l'odierno convegno. Gruppo della Lega Nazionale.

Possa l'odierno patto fraterno conseguire il riconoscimento dei nostri sacri diritti. Municipio.

VISINADA.

L'anima del divo Alighieri aleggi sopra il capo dei fratelli delle cinque province reclamanti i sacri diritti del sl. Casino Sociale.

ZARA.

Faccio voti vivissimi per la sollecita completa realizzazione dei conchiusi che l'odierno comizio fra il plauso generale sarà per prendere. Nicolò commendatore Trigari.

La Direzione del gruppo di Zara della Lega Nazionale, con animo riconoscente per tanta patriottica nobilissima iniziativa, plaudendo ai fratelli triestini, aderisce ai conchiusi dell'odierno comizio a difesa e tutela della superiore nostra istruzione. Mens agitat molem.

A Trieste, dove oggi batte all'unisono il cuore di migliaia e migliaia d'italiani affermanti nel santo nome di Dante il diritto di una università nazionale, con l'augurio della vittoria il fraterno saluto della Società unione corale zaratina.

All'odierno comizio ove le provincie italiane dell'Austria strette da fratellevole patto di ideali di patria, affermano solenne l'imprescindibile loro diritto ad una università nazionale degli studi, vada fervido l'augurio col saluto degli studenti italiani di Dalmazia. Talpo.

Nel momento solenne in cui Trieste la vigile reclama il sacro diritto di nostra nazionalità, noi, giovani di Zara altamente italiana, portiamo a voi paladini della buona causa il nostro tributo di voti, affinchè la volontà nazionale trionfi e si realizzino le fatidiche parole del poeta: Pure a noi converrà vincer la pugna.

Auguro dal cuore l'effettuazione dei comuni desideri per la sollecita istituzione dell'università nostra. Giuseppe Perlini.

Aderendovi pienamente, auguro che l'odierno voto basato sul più indiscutibile e sacro diritto si realizzi prontamente e che dal patto fraterno rinovellantesi oggi a Trieste, gli italiani dell'Austria traggano nuove e feconde energie per l'aspra lotta che combattono.

Avvocato Roberto Ghiglianovich.

Facciamo fervidi voti per la sollecita istituzione dell'università italiana costì.

Giuseppe Perlini, pres. della Società Operaia.

Ai rappresentanti delle province sorelle convenuti a Trieste per riaffermare solennemente dinanzi al mondo civile il sacrosanto diritto degli italiani dell'Austria di una loro università nel centro naturale di Trieste, auguri e voti migliori invia la Società dei canottieri.

La redazione del «Dalmata» plaude fervidamente all'odierno plebiscito, augurando che il voto solenne si adempia e l'italica civiltà rifulga in tempo e benefica sulle cinque provincie sorelle.

Gli italiani dell'Austria per la difesa della lingua e della civiltà riuniti a Trieste le città sorelle augurano esauditi i giusti voti.

Dalmazia.

I triestini ed istriani residenti a Zara plaudendo all'iniziativa dell'odierno comizio, augurano unanime esito felice. Giuseppe Cadel, Pino Godnig, Floriancich, Vascotto, Potoschnigg, Jeric, Siega, Metelco, Teia, Padovan, Bacichi, Gallico, Ruprecht, Veisel, Pascoli, Barone Dardi, Sponza, Brischi, Ballarin, Erbisti, Visentini, Rosanek, Meuta, Pecorari, Cristo, Volta Marcovich.

La Società dei bersaglieri plaudendo al patriottico comizio fa voti che sieno gli unanimi sforzi coronati di felice successo per la nostra secolare civiltà e coltura.

Auguro che l'odierno unanime voto di cinque provincie italiane forti del loro diritto, possa ottenere la dovuta università per la nostra gloriosa nazione, per coltura e civiltà a nessun'altra seconda.

Francesco Salghetti-Drioli.

La Società Unione zaratina plaudendo si associa col cuore all'odierna solenne manifestazione di tutto un popolo reclamante suo sacro diritto. Gloria a Trieste.

La presidenza.

La Direzione del Teatro Giuseppe Verdi, ove una lapide marmorea ricorda come in casso altra volta Zara patriotticamente convenne a difesa del suo italico ginnasio, sacro intangibile retaggio, plaudente alla nobile iniziativa della generosa Trieste, associasi al legittimo postulato dell'odierno comizio.

La Società degli artieri, plaudendo alla nobile iniziativa dell'odierno comizio, affermante sacro diritto degli italiani, manda fervidi auguri. Giov. Battara.

La dignità del nome italiano infiammi tutti i figli delle cinque province, affinchè con impeto giovanile d'azione perservino tenaci nella lotta finchè per invincibile volontà nazionale, sorga ateneo tergestino palladio incrollabile di scienza e di virtù civili.

Canottieri Diadora.

ZLARIN.

All'odierno comizio pro università, nostro sacro diritto se eretta a Trieste quale centro degli italiani dell'Austria, ci associamo.

Autonomi di Zlarin.

La „Lega Nazionale" per gli scolari poveri. Per opera generosa del Comitato delle Signore pro *Lega Nazionale*, furono in questi giorni rimessi alle Direzioni delle scuole comunali di via Giulia, Rena nuova, via dell'Istria, e delle sezioni italiane delle scuole comunali di Barcola, Roiano e Servola, per essere distribuiti agli allievi e allieve poveri e meritevoli, 130 vestiti completi; inoltre: alla Reggenza della scuola della *Lega* a S. Croce 50 vestiti completi, ed a quella della scuola della *Lega* a Duino 21 vestiti completi.

Furono inoltre distribuiti, a cura dello stesso Comitato, ai civici giardini d'infanzia di Gretta, Roiano e via dell'Istria, e ai giardini della *Lega Nazionale* di Servola, S. Croce e Duino, 756 capi di vestiario diversi e calzature.

Dalla Direzione del Gruppo locale della *Lega*, poi, vennero rimessi allo stesso scopo alle Direzioni della scuola di via dell'Istria e delle sezioni italiane di Barcola, Roiano e Servola, 80 paia di stivali, ed alla Reggenza della *Lega* a S. Croce, 25 paia di stivali.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Anna Bratos, dai nipoti Lussich cor. 10; dalla famiglia Sorrentino cor. 10; dai signori Giulia e Giuseppe Trampus cor. 10; dagli amici del marito dell'estinta G. T., L. R., V. C., L. G., G. L., F. R., A. C., A. R., G. F., G. S., C. B., P. V., D. L. cor. 28.

Per onorare la memoria del compianto sig. Silvio Liebman, dai signori Roberto Kronfeld e consorte cor. 20.

Per onorare la memoria del compianto signor Matteo Buich, dai signori Erminio, Pietro, Eugenio e Gisella Comel cor. 50.

— Alla Direzione centrale (Sezione adriatica) pervennero cor. 60 dai membri della Direzione centrale della „Lega" per onorare la memoria della signora Anna Bratos, moglie del collega Michele Bratos.

Trieste e le ferrovie bosniache. Una proposta dell'on. Mazorana. Nessuno vorrà meravigliarsi di questo titolo. Le ferrovie bosniache, il cui progetto ebbe l'altro ieri l'approvazione della commissione ferroviaria della Camera viennese, non sono prive d'interesse per la nostra città e per le sorti avvenire dei suoi commerci.

Noi abbiamo a suo tempo esposto e illustrato le tendenze delle nuove linee, che, quando riescano le trattative con la Porta per la costruzione di un piccolo tratto su territorio turco, allacceranno l'interno della monarchia direttamente col porto di Salonicco. In questo non troppo lontano avvenire Salonicco diverrebbe rivale pericolosa di Trieste, e una gran parte del commercio del Levante potrebbe prendere vie diverse dalle attuali che passano per il nostro emporio.

Non è certo una novità questa che la approvazione delle ferrovie bosniache ci muove a sottoporre al più attento esame dei fattori interessati il pericolo suaccennato. L'on. Combi, in quell'apprezzato suo studio sulle nostre questioni ferroviarie pubblicato nell'85, intuì questo pericolo che sarebbe sorto per Trieste dopo la costruzione di una ferrovia di allacciamento con Salonicco.

„Di là - scriveva allora l'on. Combi - minaccia il più serio pericolo, che, finchè è tempo, si deve cercar di stornare: indugiando, la piazza di Trieste, non meno che la marina mercantile e la società del Lloyd, adesso fiorente, ne potrebbero avere danni che più tardi non potrebbero venir compensati mai."

I timori sedici anni fa espressi dall'on. Combi acquistano oggi particolare importanza. E anche senza attendere il pericolo di Salonicco, già il tratto Bugojno-Arzanò ora progettato, merita il nostro esame. Esso farà prendere la via dell'Adriatico all'esportazione e all'importazione bosniaca e delle altre provincie contermini. Ora è necessario che tutto questo nuovo alimento non sia sottratto al nostro emporio. E' noto che i porti della Dalmazia gravitano ormai più verso Fiume che verso Trieste. E' necessario quindi che sieno presi provvedimenti affinchè comunicazioni marittime e noli facciano riacquistare a Trieste la influenza sui porti dalmati e sui commerci bosniaci che prenderanno ora quella via. L'on. Mazorana ha rilevato questa necessità in un discorso pronunciato nella commissione ferroviaria a Vienna (vedi *Piccolo della sera* di ieri): non sarà disutile che se ne interessino anche i fattori locali in due direzioni: anzitutto per assicurare al nostro emporio di fronte a Fiume la parte maggiore possibile dei traffici bosniaci cui apriranno le vie al mare le nuove ferrovie, e in secondo luogo per premunire la nostra città contro il non utopistico pericolo di Salonicco, intravveduto dall'on Combi molti anni or sono.

*

Abbiamo oggi dinanzi il testo del discorso pronunziato in seno alla commissione ferroviaria dall'on. Mazorana, il quale incominciò confutando l'accusa mossagli dal dott. Ellenbogen di aver votato contro il progetto nella sottocommissione per piccina paura che queste ferrovie potessero riescir dannose a Trieste. Invece questo suo voto contrario egli lo dichiarò ispirato alla considerazione che gli studi per le progettate ferrovie non sono ancora maturi e la soluzione si presenta molto difficile, specialmente in linea economica. L'atteggiamento del ceto commerciale triestino - continuò l'oratore - non è così gretto come si crede, ma segue anche nella questione delle ferrovie bosniache un concetto di politica commerciale ben più vasto.

L'on. Mazorana espone quindi come la Camera di commercio, con un memoriale rivolto al ministro nell'ottobre 1900, abbia manifestato il suo consenso alle ferrovie bosniache specie al tratto traversale Arzanò-Bugojno, il quale, allacciando la Bosnia al mare, sarebbe atto a ravvivare il commercio di Trieste. Naturalmente, questa opinione parte dalla premessa che nella concorrenza con Fiume dotata di maggiori facilitazioni di linee vaporiere, Trieste non sia abbandonata alla sua alacrità e alle sue forze, ma abbia anche aiuti dallo Stato, il quale deve far sì che il Lloyd e le altre società aumentino e migliorino le loro linee di navigazione con la Dalmazia. In omaggio a questi concetti della Camera di commercio triestina, l'on. Mazorana presentò la mozione già annunziata ieri, e che venne accolta a voti unanimi.

La novella sui viaggiatori di commercio approvata. Tre righe sole del nostro servizio telegrafico viennese di ieri contengono la notizia di un fatto che è di non piccola importanza per la nostra città. Furono approvate ieri le deliberazioni della Camera dei signori relative agli articoli 59 e 60 del regolamento industriale: in altre parole fu approvata in tutte le letture e sarà fra breve legge sanzionata quella novella sui viaggiatori di commercio, il cui progetto ha suscitato a quel tempo vive proteste da parte dei circoli interessati della nostra città.

Ecco riassunte le disposizioni più importanti della nuova legge.

I VIAGGIATORI DI COMMERCIO.

Il diritto di cercar commissioni viaggiando, secondo la legge vigente, non aveva limitazioni nè per i detentori dell'industria in persona, nè per i loro procuratori. Dovrà d'ora innanzi sottostare alle seguenti condizioni: che i procuratori al loro servizio (viaggiatori di commercio) dovranno essere muniti di una legittimazione ufficiale, e che le commissioni potranno essere cercate solo presso altri negozianti, fabbricanti e industriali od altre persone, ne' cui esercizi trovano impiego le merci della qualità offerta in vendita; mantenuto in vigore il divieto di portar seco le merci, eccettuate le fiere.

Il raccogliere commissioni presso persone, che non abbisognino di quelle merci offerte nei loro rami d'affari, è proibito assolutamente per i coloniali, commestibili e materiali; mentre per altre merci la ricerca di commissioni è permessa solo fuori della sede della casa anche ad altre persone che ne abbiano fatto espresso invito in iscritto con la indicazione della merce desiderata. E' data facoltà al ministro del commercio di concedere in via di ordinanza la deroga da questo espresso invito delle parti in casi degni di particolare riguardo dopo sentiti la Camera di commercio e i consorzi interessati, e ciò per determinate merci o per determinati distretti.

OROLOGI ED OGGETTI PREZIOSI.

Frabbricanti di orologi, di oggetti d'oro e d'argento, e commercianti in questi oggetti e in gioielli e pietre preziose e i loro diversi rappresentanti possono viaggiare anche con le merci, quando per la natura delle stesse sia esclusa una vendita sulla base di campioni, purchè in ogni caso la vendita avvenga a rivenditori autorizzati.

Più dettagliate disposizioni sul contenuto e l'estradazione delle legittimazioni per i viaggiatori di commercio verranno prese in via di ordinanza dopo sentite le Camere di commercio e d'industria. La legge prescrive però che alle domande per l'estradazione di queste legittimazioni dovrà essere data risposta alla più lunga entro otto giorni, e si potranno respingere soltanto per i motivi tassativamente stabiliti nell'ordinanza.

VIAGGIATORI INDIPENDENTI.

I commessi viaggiatori che non sono addetti al servizio di nessuno, ma si occupano di cercare commissioni per conto di terzi, dovranno notificare nei sensi voluti dalla legge attuale questo ramo indipendente di industria. Anche questi commessi indipendenti sottostanno alle limitazioni accennate, alle quali si aggiunge quella che agenti che esercitano la loro industria viaggiando, non possono tenere propri magazzini di merci.

Per il commercio con libri e per la raccolta di prenumerazioni o sottoscrizioni librarie continuano ad aver vigore le disposizioni della legge sulla stampa.

Viaggiatori di commercio che rappresentano

DITTE ESTERE,

sottostanno - quando dai trattati internazionali sieno ammessi ad esercitare il loro commercio all'interno - alle stesse dispo-

FATA GRIGIA

159

Giulio Raisin vedeva la sua bella e leale faccia; e passandogli accanto, aveva sentito Ottavio di Marcenay ripetere più volte:

— Povera giovine!.... Infelice fanciulla!...

Dunque era un amico che s'interessava alla giovinetta.

E, affemmia, si fece coraggio, si avvicinò a di Marcenay, domandandogli addirittura:

— Mio buon signore, conoscete il signor Fedoro Stroganoff?

Oh! le trattative non furono lunghe... Il nome di Fedoro era un tratto d'unione... Senza tanti preamboli, Giulio Raisin esponeva a di Marcenay quanto il conte Fedoro s'interessasse alla giovinetta.

Ottavio affermava la di lei innocenza.

Bisognava dunque farla evadere al più presto.

Il che fu fatto nel cuor della notte... I due uomini arrampicandosi uno sull'altro scavalcarono un muro e giunsero appiè dello stanzone che serviva di carcere a Fior di Maggio.

Salendo sulle spalle di Giulio Raisin, Ottavio era riuscito a giungere sino alla finestra.

E Fior di Maggio aveva lasciato sfuggirsi un grido di gioia nel riconoscere Ottavio.

Spiombare una sbarra che non reggeva più, far scivolare a terra Fior di Maggio, era stato affare da nulla...

Fu eseguito in un batter d'occhio... E via per le Ceppaie.

Poco era mancato però che non fossero stati sorpresi dal custode della prigione, destatosi al rumore.

Fortunatamente, costui era frequentatore delle vigne del Signore, e alla notte non vedeva che fantasmi.

Ma Ottavio aveva pensato che se Fior di Maggio non aveva la parola per difendersi, sarebbe presto ripresa e imprigionata di nuovo.

Spiegò dunque a Giulio Raisin che bisognava nascondere la fanciulla e metterla al coperto.

Il resto lo sappiamo.

Giulio Raisin aveva avuto il coraggio di tacere, e non svelare la verità al suo buon padrone Fedoro.

Bianca arrivava al castello...

Entrava nel salotto dove si trovavano riuniti la marchesa, Marcella, Fedoro ed Enrico.

E non seppe reprimersi...

Avevano tosto letto sul di lei viso la fausta rivelazione.

— Essa è là... - disse.

Un grido, un grido di celeste gioia:

— Madre mia!

Fior di Maggio era tra le braccia di Marcella.

Che dire di più?

Alcuni mesi dopo, a Lauriac si celebravano due matrimoni.

Quello di Enrico con Fior di Maggio, e quello di Paolo di Valroy con Bianca di Lauriac.

Quale gioia completa dopo tante lagrime!...

*

Il danaro rubato e l'incendio di Vernon non hanno giovato ad Irma e a Romano.

Negli scavi dopo l'incendio furono trovati due cadaveri carbonizzati.

Quello dell'orribile Enrichetta e quello di Fabrizio Dementières.

Iniziatosi un processo, i due furfanti furono arrestati e condannati all'ergastolo.

*

Paolo Valroy e Bianca di Lauriac sono felici appieno, e con loro la bambina Lulù.

E questa estate, nel passare non lungi dalle Ceppaie, ho sentito una voce che gridava:

— Enrico! Enrico!

E quello non era un grido di dolore. La giovane marchesa di Lauriac chiamava suo figlio!

FINE.

sizioni valevoli per gli agenti di ditte dell'interno. Non abbisognano delle legittimazioni quegli agenti che sono legittimati già dalle carte di legittimazione industriale previste dai trattati di commercio.

Questo per le commissioni. In quanto al vendere girando, di cui il § 60 del Regolamento industriale, la nuova legge stabilisce quanto segue:

GENERI DI PRIMA NECESSITÀ.

L'offrire in vendita merci girando di luogo in luogo, eccettuati i mercati, e il trasportare e l'esibire merci di casa in casa, sono permessi solo alle persone a ciò autorizzate secondo la legge sul traffico girovago. Sono esclusi da questa limitazione i prodotti agricoli e boschivi, i quali come latte, ova, frutta, erbaggi, fiori naturali, burro, pollame e legna, servono all'uso quotidiano, inoltre le acque minerali acidule, in quanto la vendita di questi articoli di casa in casa, o sulle strade, sia fatta dai produttori stessi o da uno incaricato o in fine da agenti autorizzati. Non sono partecipi di queste facilitazioni le sostanze spiritose e l'aceto.

In singoli Comuni questa vendita girovaga può essere proibita per singoli articoli e per determinate epoche dall'autorità politica provinciale su proposta della rappresentanza comunale.

IL PANE A CASA.

L'offrire in vendita pane o paste di casa in casa o sulle strade, è proibito, eccettuati i casi in cui per ragioni speciali ciò sia permesso dall'Autorità industriale. Il portare il pane o altri prodotti di pistoria nella casa degli avventori è permesso se ciò avviene, o da parte del pistore stesso, o de' suoi attinenti, o infine de' suoi operai ausiliari.

E' proibito in ogni caso di impiegare in tutte queste vendite girovaghe fanciulli al di sotto dei 14 anni. L'impiego di donne al di sotto di 18 anni può essere limitato o anche proibito del tutto dall'autorità industriale.

Queste nuove disposizioni che abbiamo riassunte, entreranno in vigore sei mesi dopo la loro promulgazione, che è ormai questione di giorni o settimane.

Giurisprudenza tributaria. - Reciprocità con la Grecia. Abbiamo per telefono da Vienna:

Il tribunale amministrativo si occupò oggi del ricorso degli eredi di Demetrio Carusso, di Trieste, contro la commisurazione della tassa di eredità da parte dell'amministrazione di finanza.

Demetrio Carusso, morto a Trieste nel marzo 1895, lasciò una sostanza considerevole, di cui una porzione di fior. 196.220, come eredità netta fu dall'amministrazione finanziaria tassata con la imposta del 4 per cento sulle eredità. Contro questa tassazione ricorsero a nome di tutti gli eredi, i nipoti del defunto, Nicolò e Costantino Carusso, motivando il gravame col dire che dall'importo designato dall'amministrazione come sostanza netta sono da detrarsi fior. 125.000 di passivi compresi gl'interessi, inoltre coll'osservare che anche una parte considerevole dell'importo residuo dovrebbe esser esclusa dalla tassazione perchè rappresenta eredità di cittadini greci. Simili crediti, considerati come parti dell'asse relitto da un cittadino austriaco morto in Grecia, verrebbero considerati in Grecia come sostanze di cittadini esteri e perciò non gravati da alcuna tassa. Quindi - affermarono i reclamanti - con riguardo alla reciprocità di trattamento fra l'Austria e la Grecia, anche un importo corrispondente dell'eredità di Demetrio Carusso non dovrebbe essere assoggettato ad una imposta da parte dell'amministrazione finanziaria austriaca.

Il ministero delle finanze aveva respinto il gravame con la motivazione che i reclamanti non avevano fornito un sufficiente materiale di prove in appoggio della loro richiesta d'una riduzione di tassa con riguardo alla reciprocità di trattamento fra l'Austria e la Grecia; riguardo ai passivi, il ministero osservò che dai documenti prodotti dai reclamanti non emerge con sufficente chiarezza se i crediti all'epoca della morte del testatore erano legalmente validi.

La Corte amministativa, dopo discusso il ricorso decise che riguardo a due crediti per l'importo di circa fior. 20.833, riguardo ai quali fu dimostrato ch'erano validi in diritto all'epoca della morte del testatore, devesi annullare come infondata la decisione del ministero delle finanze. Invece il ricorso è respinto come infondato in quanto riguarda i rimanenti crediti passivi.

Rispetto alla richiesta della riduzione di tasse sulla base della reciprocità con la Grecia, la Corte amministrativa giudicò che la decisione del ministero delle finanze, citata dai reclamanti, dovesse essere annullata come non fondata in legge causa vizio di procedura. Motivando questa parte della sua decisione la Corte amministrativa dichiarò che gli eredi avevano supposto la notorietà dell'esenzione da tasse per le sostanze ereditate da cittadini esteri, e che per questo essi non avevano prodotto ulteriori documenti in appoggio della loro richiesta. Il ministero però rigettò il ricorso con riguardo alla assenza di questi documenti; però secondo. il § 57 della legge sulle competenze gli eredi avrebbero dovuti essere invitati, in via amministrativa, a produrre le prove corrispondenti e siccome le autorità amministrative omisero di esigere quelle prove, questa omissione costituisce un vizio di procedura, perciò la decisione del ministero delle finanze dovette essere annullata.

Nomine. Il Tribunale d'appello di Trieste ha nominato uditore il praticante legale presso il Giudizio distrettuale di Albona, sig. Giacomo Bartoli.

Il sig. Arturo Massari, ufficiale di Posta, fu promosso al grado di ufficiale superiore

Le spese del Comune. La Delegazione municipale, nell'ultima sua seduta, approvò le seguenti spese: di cor. 420 per lavori di sgombero e di riparazione di parecchi canali del civico macello; di cor. 200 per riparare provvisoriamente la tettoia del forno crematorio dei bruti a Cattinara; di cor. 1592.02 per riparazione di 27 porte a lamiera, e di cor. 220 per nuovi abbaini al tetto del palazzo municipale; di cor. 1500 per focolai chimici e ventilatori elettrici nei nuovi locali del Fisicato civico; di cor. 84.55 per lavori di manutenzione all'Ospitale della Maddalena; di cor. 163.20 per fornitura di vestiti ai famigli dello Stabilimento di disinfezione; di cor. 300 per acquisto e collocazione di stufe, e di cor. 180 per restauri alla copertura della cupola della cappella dell'Ospitale maggiore; di cor. 300 per l'acquisto di pali per l'impianto di cipressi nella necropoli di S. Anna; di cor. 250 per l'acquisto di anidride solforosa per la distruzione dei ratti nei canali del nosocomio ed eventualmente del civico macello; di cor. 60 per riparazioni alla cappella mortuaria di S. Giacomo; e di cor. 515.60 per acquisto di libri per la biblioteca dell'Ospitale maggiore.

Adunanza d'impiegati privati. I soci della Società cooperativa fra impiegati privati sono invitati ad una adunanza generale che si terrà questa sera alle 8 e mezzo nella sala maggiore di Borsa col seguente ordine del giorno:

1. Riferta della Commissione nominata nel Congresso generale del 12 giugno a. c. per studiare il modo più opportuno onde la Cooperativa possa, in qualunque circostanza, intervenire a favore dei soci. 2. Eventuali proposte in merito alla riferta suddetta.

Circolo triestino di cacciatori. Questo circolo terrà domani sera alle 8 un'assemblea straordinaria, nella propria sede sociale, per discutere intorno all'appalto di alcune bandite e intorno alle spese per l'impianto di un campo di tiro.

Pubblicazione musicale. Il violinista sig. D. Gentilli ha pubblicato una composizione per violino e pianoforte intitolata „Saltarello" (in 2.a edizione), nonchè la prima e seconda parte di un metodo per l'istruzione del violino.

Funerali. Ieri, con larga partecipazione di amici, venne trasportata all'ultima dimora la salma del signor Silvio Liebman. Il defunto era persona assai nota e apprezzata nei nostri circoli commerciali, e la sua immatura fine venne sinceramente deplorata da quanti ebbero la ventura di conoscerlo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna Bratos, dalla famiglia Orazio, cor. 10 a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Per onorare la memoria del signor Silvio Liebman, dal m.o Lionello Ventura cor. 10 a favore della Società contro la tubercolosi. dai sig.i Henry Wilkinson ed Oscar Dinon cor. 10 a favore della Società contro la tubercolosi e cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia, dai sig.i Isaia ed Eugenia Sinigaglia cor. 15 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del signor Matteo Buich, dal sig. Eugenio Maule, cor. 10 a favore della Società contro la tubercolosi.

— Per onorare la memoria del sig. Silvio Liebmann, elargirono: al Gremio dei sensali di Borsa: i sig.i Heinrich Volk cor. 30, Fratelli Weiner cor. 20, I. A. Kuhn cor. 20; alla Guardia medica, i sig.i Giovanni Göttlicher cor. 30, dott. Alessandro Marina cor. 20, dott. Eugenio Morpurgo cor. 15; all'Asilo infantile israelitico, i sig.i Adolfo e Paola Zerkowitz cor. 30.

— Per onorare la memoria del sig. Solone Loly, elargirono: al sig. podestà, il comm. Fortunato Vivante, cor. 250 per essere distribuite a 10 famiglie povere (già assegnate); alla Fraternita di Misericordia, il sig. Girolamo Morpurgo, cor. 10; alla Guardia medica, il signor Gustavo Morpurgo, cor. 10.

— Alla Guardia medica pervennero dal cav. Roberto Gentilli, per onorare la memoria del cav. Giacomo Eisner de Eisenhof, cor. 50.

— Per onorare la memoria della signora Anna Bratos, la famiglia di Pietro Janossevich elargì cor. 30 al fondo per convalescenti poveri ch'escono dall'Ospitale, e cor. 30 alla Società di S. Vincenzo de Paoli

— Per l'albero di Natale dei ricoverati al civico Manicomio, pervenne dalla sig.a Segrè-Morpurgo un dono di frutta secche.

— Per onorare la memoria del sig. Matteo Buich, elargirono: il sig. Giovanni Albori cor. 25 e il sig. Giuseppe Widich cor. 20 all'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dall'Unione filantropica «La Previdenza», 300 paia calze da distribuirsi ai fanciulli più bisognevoli che fruiscono della refezione scolastica.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Dalla signora Ida Luzzatto-Vitali cor. 10 per onorare la memoria del sig. Silvio Liebman a favore di Arturo Devetak.

Il pranzo di Natale per gli scolari poveri. Per il pranzo di Natale per gli scolari poveri pervennero agli Amici dell'infanzia: dal signor Mario Morpurgo cor. 20; e per onorare la memoria del sig. Solone Loly dai sig. Ferdinando Schey e consorte cor. 10.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un orecchino d'oro con pietra e perle, rinvenuto da un signore. — Un ventaglio, rinvenuto al Politeama Rossetti dalla guardia municipale N. 11. — Cinque chiavi da cassaforte, rinvenute in via delle Acque da una ragazzina. — Una borsetta a mano contenente piccoli lavori da bambina. Un portamonete contenente due biglietti di pegno, rinvenuto dall'operaio Antonio Petelin in via della Madonnina.

— Il signor Luigi Rebulla depositò ieri alla Polizia un portamonete contenente l'importo di 60 corone, rinvenuto in un negozio di commestibili a Prosecco. —

Il ratto di una fanciulla... che segue l'amante di sua spontanea volontà. L'operaio Ignazio H., denunciava giorni fa alla Direzione di Polizia, che un seduttore, che risponde al nome di Giovanni D., fabbro, di 31 anni, dall'Ungheria, gli aveva rapita l'unica sua figlia, una buona ragazza, ingenua come una colombella. Una notte, - oh notte nefasta - il D. penetrò clandestinamente nella dimora del H., e, a forza, gli portò via l'unico suo bene. La Polizia s'affrettò a prendere le opportune disposizioni per rintracciare il seduttore e la povera sedotta, e dopo parecchi giorni, infatti, riuscì a trovarli. Il D., fu condotto alla Polizia, dove poco dopo comparve pure il lagrimante genitore; però la figlia dichiarò esplicitamente all'impiegato che il D. non l'aveva punto rapita, ma che ella lo aveva seguito di sua spontanea volontà.

Questa dichiarazione fu veramente una doccia fredda per il povero vecchio, ed egli già stava per scagliare sul capo della fuggitiva la paterna maledizione; quando il D. gli si piantò dinanzi e gli fece un discorsetto tale da indurlo a più mite consiglio al punto che la mattina seguente, il H., sua figlia ed il D. partirono tutti e tre assieme alla volta dell'Ungheria.

Colpetto fallito. I conjugi Natale e Maria Antich, abitanti al N. 478 di Servola, denunciarono l'altra sera all'ispettorato di quel rione, che, verso mezzodì, durante una loro assenza, ignoto ladro aveva tentato di penetrare nella loro abitazione. servendosi d'un grimaldello per aprire la porta di strada e di uno scalpello per forzare la porta del quartiere.

Mentre accudiva a quest'ultima operazione, era stato però sorpreso dal loro subinquilino Alessandro Pontoni, alla vista del quale il mariuolo si era dato a precipitosa fuga.

Furti e furterelli. L'altra mattina, in piazza della Barriera vecchia, il carbonaio Giuseppe Coetreznik, di 22 anni abitante in Campo San Giacomo N. 2, fu derubato dell'orologio del valore di 15 corone. che egli portava nel taschino del panciotto.

*** L'altra notte, i soliti ignoti, s'introdussero nella rimessa del proprietario di carri Giorgio Marcovich, in via Cecilia N. 4, e, forzato un baule, rubarono in danno dello stalliere Luigi Kodeha due vestiti e un pastrano, del valore complessivo di 120 corone.

*** Il giornaliero Giovanni Venier, abitante in via di Rena N. 2, domenica nel pomeriggio lavorava in uno dei magazzini del Punto franco, e, per essere più libero nei movimenti, si era tolto i calzoni e li aveva deposti sopra una catasta di sacchi. A lavoro finito, andato per indossarli, constatò che erano spariti.

In una tasca si trovava un portamonete con una corona e 60 cent., un biglietto del Monte di Pietà e un biglietto di lotteria. Per poter rincasare, il Venier dovette mandare a casa a prendere un altro paio di calzoni. Ieri mattina egli denunciò il fatto alla Polizia.

*** Carlo F., vecchio di 62 anni, impotente a lavorare, ieri, non avendo neppur un centesimo per comperarsi un pezzo di pane, s'impossessò del coperchio di una chiavica in via dell'Olmo, e si recò ad offrirlo in vendita ad un rigattiere. Ma, mentre stava contrattando, il vecchietto fu avvicinato da uno spazzino comunale, che, indovinando che egli aveva rubato quell'oggetto, gli impose di riportarlo al suo posto. Il povero vecchio, che era già pentito di quello che aveva fatto, si allontanò frettolosamente per recarsi in via dell'Olmo, ma per sua disgrazia, quando fu in via Arcata, s'imbattè in una guardia che lo arrestò.

Durante il lavoro. Lo scalpellino Vittorio Tramontini, di 25 anni, occupato nella cava romana d'Aurisina, ieri, nel pomeriggio, era intento a lavorare, quando uno scalino di pietra gli si rovesciò addosso e gli fratturò la gamba destra. Iersera il Tramontini fu trasportato all'ospedale, ove fu accolto nel decimo ripartimento.

Lesioni accidentali. Il fornellista Luigi Radivo, di 38 anni, abitante in via di Crosada N. 8, ieri, alle 2 pom., riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il ragazzo Giorgio Sert, di 12 anni, abitante in via S. Zenone N. 6, ieri verso le 5 pom., battè accidentalmente il capo contro una porta e ne riportò una ferita alla fronte.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Alzando il gomito. L'altra notte, verso le 2, una guardia di p. s. accompagnava alla Stazione centrale di soccorso il bracciante Vittorio V., di 30 anni, abitante in piazza della Barriera Vecchia. che, alquanto alticcio, aveva bevuto per isbaglio una soluzione di creolino.

Il medico di turno gli prestò le cure più urgenti, e potè metterlo fuori pericolo; poi lo fece accompagnare all'ospedale, dove lo accolsero in quelle sale d'osservazione.

Colpito da un sasso. Ieri nel pomeriggio, il ragazzino Silvio Smernig, d'anni 10, abitante in via Mozza N. 2, dovette essere accompagnato alla Guardia medica, perchè nei pressi della sua abitazione, era stato colpito al labbro superiore da un sasso, scagliatogli contro da un altro ragazzo, e aveva riportato una ferita lacero-contusa. Il dottore di turno gli prestò le cure più urgenti.

Baruffe di femmine. Domenica B. e Maria Z., abitanti in una casetta di Santa Maria Maddalena superiore, vennero l'altra sera a vivace diverbio e, dopo scambiata una caterva d'insulti, si avventarono l'una contro l'altra, maltrattandosi a vicenda con una furia diabolica.

A battaglia finita, la B. s'accorse di avere alcune escoriazioni alla mano destra e parecchi capelli di meno, e la Z. alcune escoriazioni alla faccia.

La Z., più tardi, non potè trattenersi dal raccontare al marito quanto era accaduto e il poco filosofico uomo, per vendicare la moglie, uscì sulle scale e se la prese con... la porta del quartiere ove abita la B. col marito.

Questi, ieri mattina, denunciarono il fatto all'ispettorato di S. Giacomo.

Lotto. Estrazione del 18 corr.

Leopoli	49	59	81	25	53
Praga	32	7	59	38	71

Corrispondenza aperta. — *Abbonata.* 1) Nella prossima stagione di Primavera al Politeama Rossetti non si darà il *Don Giovanni*, bensì *Traviata*, *Norma* e *Mefistofele*. 2) In nessuna di queste opere canterà la signorina Curellich. — *Nemo.* Non diamo indirizzi di privati. — *Gius.* All'università di Bologna sono iscritti oltre 1300 studenti. — *Un maestro.* Sì, è una canzonetta; il concorso, come di solito, si farà al Politeama Rossetti. *Omega.* Esiste una grammatica della lingua neo-greca, ad uso degli italiani, del Lovera (ed. Hoepli). — *G. Bruni.* *Recte* vuol dir direttamente; *alias*, altrimenti, altre volte. — *Assidui lettori.* Secondo i risultati approssimativi dell'ultimo censimento Praga ha 204.478 abitanti, Eger 23.665, Pilsen 68.292. — *Maestro.* I maestri di scuole popolari pubbliche hanno diritto a biglietti a metà prezzo per recarsi a corsi di studio di completamento, conferenze didattiche e simili. — *Profani.* *Inoltramento* è un barbarismo; come non è corretto *inoltrare* adoperato per „mandare, spedire innanzi". Bene usato invece è il riflessivo *inoltrarsi*. — *Lettore.* Negli affari di locazione ognuno dei contraenti dà all'intermediario un per cento di senseria per ogni anno. Se - ad esempio - la locazione è per tre anni, si paga tre per cento sull'importo dell'affitto. — *Viaggiatore.* La via più breve, più diretta, ma più costosa per Bari, è la ferrovia, linea Cormòns-Udine-Bologna-Ancona-Bari (percorso 26 ore circa); la via meno costosa è Trieste-Fiume e da questa città, con piroscafo diretto, a Bari (percorso 4 ore ferrovia e 34 ore piroscafo). — *Br.* Contro i bitorzoli della faccia si adopra con un certo successo la vaselina. — *Amministratrice.* Non è troppo facile levare le macchie di latte, specialmente se vecchie. Si può provare con acqua e sapone, oppure con etere. — *Vittorio R.* E' probabilissimo che negli ultimi tre giorni di carnevale vi sia rappresentazione, ma dire ora con quali opere è impossibile. — *Lettore.* Quella sera si diede lo spettacolo in onore del Calabresi, con tre commedie in un atto. — *Fior di giaggiolo.* Ci vuol poco a capire che si tratta di una stampa fortuitamente non riveduta dal correttore.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 10°.6 ore 2 pom. 13°. — Altezza barometrica ore 7 ant. 754.1. - Oggi: Alta marea 3.52 ant., 4.51 pom. — Bassa marea 11.19 ant., 10.47 pom.

Ogni giorno una. Al restaurant.
— Cameriere, che vino è questo?
— Madera, signore!
— Scusate: aveva questo nome alla sua nascita, o quando l'hanno battezzato?...

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Anche ieri il numeroso pubblico intervenuto al teatro applaudì entusiasticamente la Vitaliani nella *Tosca*, e alla fine del dramma la volle risalutare sei volte al proscenio, fra acclamazioni calorosissime e grida di *bis*. Perciò questa sera *Tosca* si replica ancora.

Domani serata d'onore della Vitaliani con *Casa paterna*.

Fenice. La serata d'onore della signora Borisi-Micheluzzi datasi con *La statua di carne* di Tebaldo Ciconi chiamò al teatro pubblico abbastanza numeroso e procurò molti applausi alla *seratante*, la quale ebbe l'omaggio di due gruppi di fiori, un servizio di posate in argento, un braccialetto d'oro ed un astuccio racchiudente una pergamena, con dedica.

Questa sera si replica ancora il *Quo vadis?*

Recite di beneficenza. La Direzione della scuola evangelica ha organizzato due recite che si daranno al teatro Armonia le sere del 22 e 29 decembre, alle otto, rappresentandosi la fiaba drammatica di Natale, in tre atti, di T. Haupt: *Come la piccola Elsa andò a trovar il bambino Gesù.* Vi agiranno 80 scolari e scolare della scuola evangelica. L'introito sarà devoluto a scopo di beneficenza.

Martucci alla Filarmonica. Ricordiamo ai soci della Filarmonica che questa sera l'illustre pianista e compositore Giuseppe Martucci, col concorso del Quartetto bolognese, svolgerà il seguente programma di musica propria:

1. *Trio* (N. 2, in mi bemolle, Op. 62) per pianoforte, violino e violoncello, *a)* Allegro, *b)* Scherzo, *c)* Adagio, *d)* Finale.

2. *a)* Giga, (Op. 61, N. 3), *b)* Toccata, (Op. 61, N. 2), *c)* Andante, „Alla Chopin" (dal tema con variazioni, Op. 58), *d)* Tarantella, (Op. 44, N. 6), per pianoforte solo.

3. *Quintetto* (in do magg., Op. 45) per pianoforte, due violini, viola e violoncello, *a)* Allegro giusto, *b)* Andante con moto, *c)* Scherzo, *d)* Allegro con brio.

Il concerto incomincia alle 8.

Concerto vocale. Nella sala „Tersicore" si svolse iersera l'annunciato concerto vocale organizzato dall'artista concittadino signor Massimo Dorigo, con la cooperazione della neo-costituita compagnia lirico-drammatica triestina.

Fu eseguito un programma scelto con molto buon gusto, comprendente, fra altro, un duetto della *Favorita*, il prologo dei

COMUNICATI.*)

Istituto detectives „Helios", Vienna
Informazioni, indagini, osservazioni, ecc. ecc. **dappertutto!**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a.
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom.
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova 14

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

GUSTAVO ZIFFER
Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari
(Corso 2, telefono N. 904)

Casa nuova, buona situazione, sulla linea del tramway, fornita di comfort moderno, **occorrenti cor. 60000 che danno una rendita netta superiore a 10 p. c.**

Casa in buona situazione di città, senza passivi cor. 30000, **rendita netta cor. 2200.**

Fondi da fabbrica in situazioni centrali adatti alla costruzione di edifici di lusso, **fondi in buone situazioni** per edifici di rendita; **fondi a prezzo modico** adatti alla costruzione di case operaie, ville, industrie ecc.

Capitali disponibili a modico censo per prime ipoteche sopra stabili di Trieste; sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d'interesse ed **esenzione di tasse e bolli.**

POLICLINICA MEDICA
Genova, 22, XI, 1901
Signor Piccoli, farmacista
Lubiana.
Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti.*
Prof. Dr. F. Mariani, Direttore
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Un miracolo dell'industria
Splendido orologio da muro
(Marca depositata)
Un ornamento per ogni salotto, pratico per camera, cucina e officina.
Fior. 1.80
Due anni di garanzia reale. In caso che non piacesse, si restituisce il denaro.
M. HALPERN
Orologiaio, Vienna.
II Negerlegasse 1.
Rivalsa. Cassetta e lettera di porto 20 soldi.
La più bella strenna di Natale e Capo d'anno

AVVISO!
Ricercasi per nuova azienda per il 1. gennaio 1902, persona versatissima nel ramo vini e spiriti, che conosca la manipolazione, con molte conoscenze, presso negozianti all'ingrosso e al dettaglio sulla piazza, capace corrispondente in italiano e tedesco. Concorrenti si presentino **oggi** dalla 1—3 pom., portando attestati, all'Hôtel Delorme stanza N. 6.

DANLER & COMP.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio dei noli.
da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

AMMALATI
di Nevrastenia, Diabete, Sterilità - Impotenza
cura radicale con le PILLOLE RIGENERATRICI DI HAMASEN,
approvate e raccomandate dalle accademie mediche di Parigi e di Berlino per la loro azione tonico-ricostituente superiore a tutti i rimedi conosciuti fin oggi. Prezzo della cura L. 15. Unico deposito presso il **Prof. Ursumando Aniello,** via Nolana 54, **Napoli** (Italia). — Cura rapida e speciale delle infezioni sifilitiche e di tutte le malattie delle vie urinarie. Consulto per corrispondenza L. 10.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Photo Materials C.y
Via Acquedotto 5 - Telefono 940
VENDITA FOTOGRAFIE e CARTOLINE DEL COMIZIO per l'Unirvesità Italiana

I più bei Regali di Natale
a prezzi ridotti.
Camicie da uomo, finissime, f. 1.10
Collotti ultima moda, 5 doppi, s. 14
POLSI soldi 24
Camicie da notte, Mutande, Fazzoletti
SPECIALITA' OMBRELLI
Maglie s. 60. Calze lana s. 30
Cravatte ultima moda s. 25 in poi,
Guanti di pelle inglesi f. 1
Guanti di lana s. 40
Vestiti da uomo, sottane, vestiti da ragazzi. stoffe per vestiti da uomo, a prezzi senza concorrenza, soltanto presso
E. ROTTENBERG
via Caserma 1, I p.

BURRO DI MILANO
giornalmente freschi arrivi nel deposito della
LATTERIA LOMBARDA DI SUZZARA
(Società per azioni)
Via San Lazzaro N. 10
Mandorlati, Mostarde, Frutti canditi
della fabbrica di **Honoré Jourdan di Gorizia**
(Dal deposito di Giovanni B. Urban, via dell'Orologio)
Telefono N. 1329.

I capelli rinascono! Non più calvi!
Avete i capelli grigi?
Avete forfora?
Vi cadono i capelli?
In tal caso leggete questo avviso!

Sotto il nome di **Crinisalus Daisy** è stato inventato in **America un meraviglioso rimedio** che fa diventare i capelli folti e morbidi come seta, guarisce la **forfora**, le **escare** e le **pustole**, **garantisce la crescita dei capelli** sulle teste calve come pure quelli delle ciglia e sopracciglia.
Si adoperi il **Crinisalus Daisy** secondo le mie prescrizioni e in breve tempo si osserverà il mirabile effetto sui capelli, sulle ciglia e sopraciglia. Essendo il **Crinisalus Daisy** un prodotto puramente vegetale si può usarlo senza alcuna paura, perchè esso è assolutamente innocuo anche per la testa più delicata. Non c'è più bisogno di guastare ancora di più i capelli radi adoperando treccie finte. Ogni medico potrà dire quanto queste siano dannose, rendendo i capelli ancora più radi e deboli. I calvi non avranno più da temere nè infreddature, nè da rendersi ridicoli con le parrucche. Basta adoperare secondo la prescrizione questo meraviglioso rimedio chiamato **Crinisalus Daisy.** Non è lecito dubitare delle sue straordinarie qualità, dappoichè possediamo migliaia di certificati di personalità superiori ad ogni sospetto.
Come apparisce dal disegno, non vi è più scusa per la forfora, la caduta dei capelli e la calvizie.
Il professor Turner, presidente del Fairmount College, Sulphur, Ky. Stati Uniti, dice: «Dopo essere stato calvo per 30 anni, ho incominciato nel 1895 a far uso di questa sostanza; poche settimane dopo tutta la pelle del mio capo era coperta di una fitta capigliatura. Ad eccezione di un piccolo orlo avevo perduto tutti i capelli, e in sei settimane li riacquistai completamente. Quando i capelli rinascono sopra un capo come il mio, rimasto calvo per trent'anni, non è più possibile dubitare dei risultati.
La signora N. Walker, 18 Haven St. Grimsby, Inghilterra: Un cerchio calvo che avevo sul capo, si è coperto di capelli.
La signora F. R. Everett, Jona Villa, Turbech-Terrace Road, Inghilterra: «Per 10 anni rimasi quasi priva di capelli; oggi questi ricrescono rapidamente mercè il vostro meraviglioso rimedio».
Il signor G. Bunce, 82 Richardson St. High Wycombe, Buck, Ingh.: «Fui gradevolmente sorpreso nel constatare che dopo tre settimane di uso del **Crinisalus Daisy,** i miei capelli incominciarono a crescere. Raccomando questa cura ai miei amici; è questo l'unico ristoratore dei capelli, degno del suo nome».
Il **Crinisalus Daisy** eccita la radice dei capelli, i quali rispuntano e crescono rapidamente. Le madri di bambine che hanno i capelli corti e deboli saranno stupite dall'efficacia di questo preparato. Quantunque esso sia destinato specialmente a guarire la calvizie, la forfora, ecc. delle persone in età, è cosa importante per ogni madre il sapere che vi è un mezzo per procurare bei capelli alle sue bambine.
Prezzo di una bottiglia grande di **Crinisalus Daisy,** sufficente per parecchi mesi, cor. 5; 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato, dal
Deposito europeo: J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2/T P.
Guardarsi dalle contraffazioni. Si respinga energicamente qualunque bottiglia la cui etichetta e l'impacco non portino la testa femminile coi capelli sparsi e il nome **Crinisalus Daisy.** La testa e il nome sono legalmente protetti dall'I. r. Camera di commercio e d'industria sub N. 15213 e 15214. Inoltre ogni bottiglia è provveduta di capsula di chiusura originale.

Pagliacci, il quartetto del *Rigoletto*, il sestetto della *Lucia*, il coro del quart'atto della *Favorita* e quello del *Sansone e Dalila*. Il sig. Dorigo è dotato di una voce non certo voluminosa, ma pastosa e simpatica, e seppe farsi apprezzare ed applaudire calorosamente. Le signorine M. Girotti, soprano, Viola, soprano, A. Pagliaro, contralto, ed i signori M. Bonora, baritono, C. Bernetich, basso, e A. Luir, tenore, si dimostrarono buoni dilettanti, e riscossero molti applausi.

Al piano sedeva il maestro sig. Romano Bario. I cori erano diretti, con molta perizia, dal maestro Almerigotti.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Italia Vitaliani - (ore 8) - «Tosca», in 4 atti - «Acqua o carbone», farsa.
TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Borisi-Micheluzzi - (ore 8) - «Quo vadis?» in 7 atti.

Marina e Navigazione.

Naufragio. Un telegramma del nostro corrispondente polese pubblicato nell'edizione serale di ieri, ci annunziava il naufragio del piroscafo italiano „Adriatico", avvenuto l'altra notte.

Un successivo telegramma c'informa che il piroscafo naufragato appartiene al porto di Ancona, ed è di proprietà del suo comandante cap. Emilio Marucci (altri telegrammi dicono Pompilio Magnani). Il naufragio sarebbe avvenuto in causa della fittissima nebbia; l'„Adriatico" urtò contro lo scoglio detto „Gronghera" (isole Brioni), e in pochi minuti affondò. L'equipaggio, composto di dodici persone, compreso il capitano, potè salvarsi a nuoto.

L'„Adriatico", era un piroscafo di recentissima costruzione; stazzava 305 tonnellate; proveniva da Catania, carico di agrumi e vino, ed era diretto a Trieste.

Un veliero in pericolo. Ieri l'altro arrivò a Fiume il pir. it. „Bari" della società „Puglia", il quale aveva a rimorchio il logher it. „Teresina". Il comandante del „Bari", cap. Montuoni, riferì a quell'autorità portuale che navigando in prossimità di Capo Tajer, avvistò il detto veliero con segnali di soccorso. Avvicinatoglisi, apprese che aveva il timone spezzato ed era perciò nell'impossibilità di governare.

Il comandante del veliero, che proveniva da Palermo, carico di carbone, per Venezia, espresse il desiderio d'essere rimorchiato al sicuro sotto Capo Tajer: ma, visto il maltempo, il cap. del „Bari" ritenne opportuno rimorchiarlo nel porto di Fiume, dove lo lasciò martedì mattina.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: „Bohemia" da Alessandria con 68 pass., „Leda" da Cattaro e Corfù con 45; i pir. it. „Nilo" da Alessandria e Venezia con 12, „Vasta e Guarrera" da Bona e Catania con 4, „Barletta" da Marsiglia e scali con 6, „Ravenna" da Ravenna con 8, „Segesta" da Palermo con 2; il pir. a. u. „Algarve" da Siracusa; il pir. ingl. „Elswick-House" da Newcastle, il pir. germ. „Lusitania" da Amburgo; il pir. ellen. „Argolis" da Smirne con 2 pass.; il veliero ellen. „Maria" da Astako; e il veliero it. „Carmelina S." da Pirano.

*** Partirono i piroscafi del Lloyd „Moravia" per Fiume, e „Metcovich" per Metcovich.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi*: „Nagy Lajos" arrivò il 16 a Malta da Glasgow, „Szent Istvan" „Zichy" e „Matlecovitz" arrivarono il 16, il primo ad Oporto, il secondo a Swansea e il terzo a Cardiff, „Perseveranza" partì il 17 da Livorno per Fiume. „Eros" partì il 17 da Nicolajeff per Marsiglia.

Avvisi ai naviganti. *Paraggi del golfo della Spezia.* Nei paraggi del golfo della Spezia, circa 2 miglia a S. W. della foce del fiume Magra, fu veduto uno scafo abbandonato, il quale, poichè non è stato più ritrovato, potrebbe essersi affondato in acque più profonde o trasportato più al largo della corrente.

Si avvertono perciò i naviganti di usare le debite precauzioni in quei paraggi.

Porto di Livorno. Il fanale sulla testata della diga rettilinea, a sinistra entrando dalla bocca Nord del porto di Livorno, che per guasti era stato ridotto a luce fissa ha ripigliato i caratteri primitivi, cioè luce scintillante *rossa* ogni 5 secondi (luce per secondi 3 1/2, eclisse secondi 1 1/2).

Per i professori dei seminari teologici di Gorizia e Zara.

Il telegrafo ci annunziò ieri che la Camera viennese ha esaurito in tutte le letture i disegni di legge per la regolazione generale delle paghe e delle pensioni dei professori presso i seminari teologici di Zara e Gorizia.

Ecco le più importanti innovazioni portate dalle nuove leggi.

Finora i professori dei seminari teologici diocesani e dei seminari centrali di Gorizia e Zara percepivano, in base alla legge del 1. maggio 1889 uno stipendio di fior. 1000, un'aggiunta di attività di fior. 200 e quinquenni sino a 25 anni di servizio a 200 fior. l'uno, più una congrua pensione.

Secondo la legge nuova, ai professori dei seminari teologici tanto romano-cattolici, quanto greco-cattolici, è fissato uno stipendio di 2800 cor., un'aggiunta di attività da stabilirsi in via di ordinanza, e 5 quinquenni, i due primi da cor. 400 l'uno e i tre ultimi da cor. 600 l'uno. La pensione verrebbe calcolata secondo le norme vigenti per i professori delle scuole medie.

Il secondo progetto riguarda i professori del Seminario greco-orientale di Zara, i quali finora ricevevano uno stipendio originario di fior. 1000, cinque aggiunte quinquennali da cor. 400 e un'aggiunta di attività di cor. 500; - condizioni che la motivazione governativa dichiara non corrispondenti alle esigenze della vita, particolarmente per persone che hanno famiglia, com'è il caso per i professori teologici di religione greco-orientale a Zara.

La nuova legge fissa uno stipendio di cor. 2800, un'aggiunta di attività da stabilirsi con ordinanza e 5 quinquenni, i primi due da 400 cor. e i tre ultimi da cor. 600, in fine una pensione eguale a quella dei docenti alle scuole medie.

Con ciò i professori di tutti gli istituti religiosi vengono equiparati.

18 dicembre.

Da CAPODISTRIA.

Consiglio comunale. Iersera, alle 6, la rappresentanza cittadina era convocata a seduta pubblica per discutere ed approvare i conti preventivi del civico spedale e dei Comuni censuari di Capodistria e Lazzaretto per l'anno 1902, nonchè per deliberare sull'istanza del signor Giovanni Depangher fu Michele, riflettente la cessione, parte in vendita e parte in affittanza, di area comunale alla riva di Porta Isolana, per poter dare maggior sviluppo industriale alla confezione di pesce salato e di sardine all'olio.

Presiedeva la seduta il podestà avv. Belli e vi assistevano 28 rappresentanti e numeroso uditorio.

Alla lettura del verbale dell'anteriore tornata il rappresentante ing. Gambini espose una serie di osservazioni ed ommissioni sui brani che lo riguardavano, perchè fosse analogamente completato e rettificato.

Il consigliere avv. Derin presentò il conto di previsione del civico spedale con l'introito eguale all'esito di cor. 18.908 e il relatore del Comitato di finanza, rappresentante Almerigotti, ne lesse la riferta pienamente favorevole, con la proposta finale di ricordare in una lapide, entro il prossimo anno, il nome del filantropo Nicolò Bartolemei, che lasciò al pio istituto tutta la sua sostanza.

Il rappresentante ing. Gambini prese parte alla discussione generale e quasi a ciascuna posta durante la discussione articolata, per schiarimenti, informazioni, appunti di forma e molteplici raccomandazioni, a cui risposero con ragguagli di fatto e di cifre il presidente e il direttore dell'ospitale can. Franza.

Nel corso della discussione il podestà tributò meritato encomio alle cure solerti ed efficaci dell'on. Direzione per la ben intesa economia del pio luogo.

Il bilancio venne approvato in terza lettura senza alcuna modificazione; e fu accolta pure la mozione del Comitato di finanza nel senso di perpetuare, come già stabilito, la memoria di tutti i principali benefattori dell'ospitale.

Si giunse così quasi alle 9 pom., quando il rapp. ing. Gambini propose di aggiornare la seduta finchè fossero diramati ai rappresentanti i riassunti dei preventivi comunali. Malgrado l'urgenza dell'argomento, vi aderì il podestà e così venne deliberato di pieno accordo.

Condono di pena. Iersera, in seguito a grazia sovrana, rivide la libertà, dopo 31 anni di carcere, Andrea Simich, di 67 anni, oriundo dai confini dell'Erzegovina.

Condannato a morte come capo di una banda di briganti, egli ebbe commutata la pena nel carcere a vita e da 28 anni si trovava rinchiuso in questo penitenziario.

Sciarada

1. Nota son, ognun lo sa.
2. No, la marcia non mi va.
1. 2. Son di varie qualità.

Anonimo.

Spiegazione del giuoco precedente: MOSCO-VITA.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 18 decembre (i numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 652.50, Staatsbahn 656.50, Alpine 397.— — La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 206.25 (205.75), Disconto 180.40 (180.10), Italiana 100.10 (100.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 101.82 (101.80), Rendita 102.72 (102.70), Meridionali 688.50 (683.—), Mediterranee 481.50 (482.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa Francese 100.45 (100.52), Italiana 101.05 (101.—) Spagnuola 75.82 (76.—), Banche Ottomane 528.— (529.—), Rio Tinto 1022.— (1009.—), Lotti turchi 106.— (105.50).

- Qui Rendita Italiana da 98.90 a 99.30, Credit da 651.— a 654.—.

Listino. Napoleoni da 19.02 1/2 a 19.07, Zecchini 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.94, Londra 239.05 a 239.60, Francia 95.05 a 95.35, Italia 93.45 a 93.75, Banconote italiane 93.45 a 93.75, Germania 117.16 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 99.05 a 99.35 Rendita ungherese in Corone da 93.90 a 94.15 Credit 653.— a 655.—, Italiana 98.80 a 99.40, Staatsbahn 656.— a 658.—, Lombarde 86.— a 88.—, Lotti turchi 99.— a 101.—.

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austriache 715.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 24.90, Cambio Londra 251.45, Egiziane 108.15, Rendita austriaca in oro 101.80. Rendita ungherese in oro 4% 102.85. Länderbank —.—, Lotti turchi 105.—, Banca di Parigi 995.—, Azioni Meridionali italiane 678.—. indeca

Parigi 18. (Diretto-Urgente). Chiusa Rendita francese 3% 100.45, Rendita italiana 5% 101.05 Rendita spagnuola esterna 75.82 Azioni Banca ottomana 529.—.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 13/16, Lombardi 4—, Argento 25 5/8. Rendita spagnuola 75 1/8, Italiana 100 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8. Introiti della Banca —.—. ferma

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.— Ferrate dello stato —.—. Lombarde 17.80. calma

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per dicembre 36.50, per marzo 37.25, per maggio 38.—, per settembre 39.25. fiacco

Amburgo 18. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.

Havre 18. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 45.50, per aprile a fr. 46.75.

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato stazio. Tendenza in Docheis —.—. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 500 Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Decembre 4 27/64, Dicembre-Gennaio 4 25/64, Gennaio-Febbraio 4 24/64, Febbraio-Marzo 4 23/64, Marzo-Aprile 4 22/64, Aprile-Maggio 4 23/64, Maggio-Giugno 4 23/64, Giugno-Luglio 4 22/64, Luglio-Agosto 4 22/64, Agosto-Settembre 4 27/64, Sett.-Ottob. —.—.

Cereali. *Londra* 18. Frumento future Market mese corr. 6.2 1/4, febbr. 6.04 3/4. Formentone mese corr. 4.11 3/4, febbraio 4.10 5/8.

Metalli. *Londra* 18. (Diretto). Stagno Straits 118 1/4, Rame Chile Bars good ord. brands 50—.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 17.75. calmo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 59.—, p. genn. 59.25, quattro primi mesi 60.25, quattro mesi da maggio 61.—. fiacco

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 28.75 per gennaio 28.50, quattro primi mesi 28.75 quattro mesi da maggio 29.75. stazio

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 16.— per genn. 16.15, quattro primi mesi 16.50, quattro mesi da marzo 16.75. calmo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corr.te 22.25 p. genn. 22.35, quattro primi mesi 22.65, quattro mesi da marzo 23.15. fermo

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.95, per genn. 28.15, quattro primi mesi 28.65, quattro mesi da marzo 29.20. fermo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 19——19 1/4, calmo, bianco per mese corrente 22.62 1/2, per genn. 22.87 1/2 stazio, quattro mesi marzo 23.62 1/2, 4 mesi da maggio 24.12 1/2, Raff. 96— a 96 1/2.

Amburgo 18. (Chiusa). Per decem. 7.— per gennaio 7.10, per marzo 7.27, per maggio 7.40. per sett. 7.60, per ott. 7.72. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 decembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	India	24	Scaricazione
3	Compania	21	»
6	Semiramis	19	Caricazione
9	Betty	21	Scaricazione
12 a	Ravenna	20	»
12 b	Lutitania	23	»
13 a	Lapad	18	Caricazione
13 b	Dubrovnik	19	Scaricazione
14	Trieste	25	»
17			
21	Finland	21	»
22	Segesta	20	»
24	Maria B	19	Caricazione
Molo I	Th. Heymann	21	Scaricazione
Molo II	Agrumaria	19	»
»			
»			

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

Giovanni Maria Sacher

d'anni 82, dopo lunghe sofferenze spirò oggi alle ore 8 ant., munito dei conforti religiosi.

I desolati congiunti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Venerdì 20 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 835 di via dello Scoglio.

Trieste, 18 Decembre 1901.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

La Ditta **Klink** e **Lauer** partecipa la morte del suo agente

GIOVANNI BATT. BERTOLDI

avvenuta ieri.

Il trasporto della salma seguirà Giovedì 19 corr. alle ore 3 1/2 pom., direttamente al Camposanto dall'Ospitale della Maddalena.

Trieste, 18 decembre 1901.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

A tutte quelle cortesi persone, che in vario modo vollero onorare la memoria dell'amatissimo suo

SILVIO LIEBMAN

porge vivissime grazie

LA FAMIGLIA.

TRIESTE, 18 Decembre 1901.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola, Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informati ne.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercansi prontamente praticanti con paga più computisti tedeschi, signorina tenitrice libri, agente italiano, tedesco per magazzino scrittoio frutta. Agente prime forza per cartoleria, signorina quale praticante scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1772

Ricercasi donna di servizio, possibilmente comprenda tedesco. Via Ss. Martiri 14. 1759

Ricercasi domestica dai 16—30 anni, che s'intenda di cucina, anche provvisoria. Indirizzo al Piccolo. 1721

Ricercansi ragazzo e ragazza di 15 anni. Latteria Laak, piazza Poste 1. 1785

Ricercasi prontamente macchinista calzolaia. Torrente 21 di Mauro. 1741

Ricercansi acquisitori per assicurazioni, buone condizioni. Riva Pescatori 1, primo. 1512

Domestico giovane, forte, abile tutti lavori domestici ricercasi 30 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 1763

Giardiniere ricercasi prontamente, preferenza se italiano e celibe. Indirizzo Piccolo 1779

Ricerca ragazzo praticante negozio manifatture. Ruggier e Gregoris. 1782

Sarta donna ricerca prontamente lavorante, mezza lavorante. Scrivere «Sarta» posta Giardino pubblico. 1736

Ragazza ricercasi che sappia cucinare e fare lavori casalini. Via della Zonta 5, III, sinistra. 1742

Agente conoscenza perfetta italiano, tedesco, operazioni doganali, ricercato primaria ditta. Offerte con pretese «Galantuomo» Piccolo. 1570

Primaria ditta caffè ricerca abile magazziniere conoscitore detto articolo. Offerte cassetta postale N. 326. 1633

Praticante conoscenza lingua italiana, tedesca, ricercasi per ditta commissioni rappresentanze. Indirizzo Piccolo. 1658

Riscuotitore ricercato prontamente. Offerte dettagliate con pretese sub «Riscuotitore» Piccolo. 9705

Offresi giovane pratico capace per drogheria, oppure coloniali, anche magazziniere, conosce tedesco. Zanier, Caffè Armonia. 1729

Ingegnere giovane laureato politecnico Torino con conoscenza di elettrotecnica e di francese, cerca subito modesta occupazione anche su costruzioni. Miti pretese. Offerte sub «Matematica» Piccolo. 1574

Una signora che sa scrivere a macchina, cerca posto qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 1595

Negozio darebbesi in consegna uomo—donna. Cauzione. «Voluntas» Sanità 13. 1789

Corrispondente tedesco-croato, pratico, cerca posto, preferito magazzino caffè. Scrivere «Bella calligrafia» posta restante. 1710

Brava sarta donna, raccomandasi giornata. Indirizzo Piccolo. 1711

Offresi balia per allattare creatura fuori di casa. Indirizzo Piccolo. 1734

Signorina desidera posto per governante. Gentili offerte sub «Maria» al Piccolo. 1501

Perfetto corrispondente tedesco-italiano, stenografo desidera cambiare posizione. Primarie referenze. Offerte «Abilissimo» Piccolo. 1578

ISTRUZIONE

Niente impossibile! Persone desiderose imparare in un mese parlare tedesco scrivano «Niente impossibile» Piccolo. 1769

Provetto contabile istruisce signorina contabilità partita semplice doppia. Santa Lucia 8, II. 9678

Autorizzata scuola per disegno taglio, misura di vestiti e biancheria. Via San Lazzaro N. 7, I p., Anna Novak. 175

Signorine! Signori adulti, giovedì-lunedì istruzione danza ore 6; inscrizioni giornalmente. Chiozza 5, Pietro Medugno. 1569

Sala Torrente 16. Stasera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 1737

AFFITTANZE

Signore cerca grande elegantissima stanza ammobiliata con ingresso sulle scale, stufa, possibilmente gas, eventualmente due attigue, presso piccola tranquilla famiglia. Offerte posta restante sub numero avviso. 1731

Ricercansi due stanze ammobiliate lusso, ingresso libero. Offerte Piccolo «Possidente». 1749

Quartiere di 10 stanze ricercasi in posizione centrica, quieta, primo piano, uso scrittoio, primaria vecchia ditta commerciale. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Luca». 1705

Cerco camera e pensione presso ottima famiglia tedesca. Scambierei conversazione francese. Offerte sub «Matematica» Piccolo. 1573

Affittasi stanza vuota, centro. Indirizzo Piccolo. 1765

Affittasi stanza ammobiliata, costo, ingresso libero, uno o due signori, modico prezzo. Farneto 8, quarto. 1760

Affittasi stanza con stufa ammobiliata. Via Amalia 8, pianoterra, porta 2. 1755

Affittansi due stanze ammobiliate per due persone. Zonta 2, I. 1752

Affittasi prontamente stanza vuota parchettata, stufa, vista Acquedotto, ingresso libero. Acquedotto 61, I. 1508

Affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata, con stufa, volendo costo. Barriera vecchia 1, primo. 1704

Affittansi una o due stanze, volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 1706

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso separato. Coroneo 1, primo, porta 5. 1723

Affittasi camera comodo cucina. Via Corti N. 1, porta 9. 1716

Affittasi stanza ammobiliata o vuota con o senza costo. Corso 29, secondo, p. 8. 1773

Affittasi una bella stanza ammobiliata con stufa. Acquedotto 20, pianoterra. 1767

Affittasi a signora bella camera ammobiliata, parchettata, presso famiglia francese. Indirizzo Piccolo. 1778

Affittasi bellissima stanza grande ammobiliata. Via Ghega. Indirizzo al Piccolo. 9708

Affittasi camera due letti, ingresso libero. Via S. Giacomo (Corso) N. 4. 1791

Affittasi stanzetta vuota chiara a operaio f. 4. Indirizzo Piccolo. 1738

Affittasi stanzetta ammobiliata, costo. Commerciale 6, I piano, porta 14. 1747

Affittasi stanza ammobiliata, gas, salotto, anticamera, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 1733

Affittasi stanza e stanzetta ammobiliata centro. Indirizzo al Piccolo. 1688

Cedesi magazzino vasto in Punto franco, con bellissimo scrittoio e telefono. Scrivere casella postale N. 278. 1756

Prontamente affittasi camera ammobiliata, disobbligata, pressi piazza Legna, II, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1745

Affitterebbesi bella stanza bene ammobiliata, desiderando costo. Indirizzo al Piccolo. 1730

Quartiere dieci stanze, primo, affittasi prontamente fiorini 670. Degano, Corso 20, pianoterra. 1792

Subaffittasi quartiere signorile, sanissima posizione, cinque stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, primo piano, centro, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1750

Due stanze cucina, Toro 6, I, corone 480 annue, affittansi, 2 gennaio. 1700

Da affittare un letto via Boschetto 2 B, primo, porta 7. 1708

Magazzino via Squero nuovo 7, affittasi. Informazioni nel magazzino stesso. 1701

Stanza vuota grande affittasi. Via Farneto 11, terzo. 1727

Camera ammobiliata, per una signorina, eventualmente con piano, affitterebbesi. Via Capuano N. 1, porta 2, pianoterra. 1717

Camerino ammobiliato affittasi prontamente mensili 5, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 1770

Cederebbesi camerino a donna pulita in cambio piccoli servigi. Indirizzo Piccolo. 1528

Magazzino grande, chiaro, in piazza delle Poste, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1546

Due stanze ammobiliate affittansi, centro, II. Indirizzo Piccolo. 1611

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Forestiero di partenza venerdì acquisterebbe teatro marionette lungo un metro con relative marionette. Rivolgersi S. Nicolò 19, IV piano, porta destra. 1732

Orologio di precisione remontoir usato, ricercasi. Offerte Piccolo «Orologio». 1758

Compero pelliccia signora, domino fino nero. Offerte Piccolo sub «Elegante». 1703

Compero bicicletta, buon prezzo, qualunque firma, entro giornata. Caserma grande, Delucca. 1725

Da vendere pianoforte adatto società, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 1754

Da vendere i due grandi fanali del caffè di Piazza Giuseppina. 1718

Da vendere stanza letto, pranzo, lavoro finissimo in noce opaca. Via Cecilia N. 8, falegname. 1722

Da vendere lavoratorio con forno per pasticceria. Rivolgersi al caffè Europa Felice. 1365

Vendonsi letti, suste, sgabello, specchio grande, canapè, sedie legno mogano, armadione, vestiti, cappelli donna. Sanità 9, III, interno. 1746

Vendesi lavamano moderno bellissimo, due persone; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1571

Vendonsi splendida stanza matrimoniale lavoro veneziano, ricca d'intaglio, altre in stile barocco, Secession, inglese, tedesco. Stanze pranzo con stipo o specchio in noce americana, altre chiare in nuss Satin ogni colore marmo. Emporio tavoli pranzo ogni sistema e grandezza. Credenze, 18 qualità sedie ogni sorta altri mobili non a prezzi di concorrenza ma solidi, eleganti e di primarie fabbriche. Madonna mare 1, angolo via Cavana. Langemantel. 9706

Vendesi credenza étagère con marmo, fior. 20. Molin grande 14, corte. 1720

Vendesi avviato negozio. Motivo comprovato. Ottime condizioni. «Voluntas» Sanità 13. 1786

Vendonsi elegante fornimento per salottino, quadri e materassi. Corso 29, II p. 8. 1774

Vendesi bellissimo vestito nuovo rimasto indietro sarto, Adria, bleu per giovanotto. Indirizzo Piccolo. 1781

Vendesi bellissima toilette nuova fiorini sette. Piazza Ospitale 2, porta 7. 1780

Vendesi paletot lungo nuovissimo da signora a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1739

Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi tese 200, 140. Indirizzo Piccolo. 1426

Negozio orologiaio al Corso, buona posizione, avviatissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1764

Macchina Singer per metà prezzo. Via Zonta N. 2, 1. 1753

Mantiglione greve, fior. 6, sacchettino nero, f. 5 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1702

Buona occasione. Vendesi cucina completa. Falegname, Cereria 2. 1726

Pianoforti buonissimi usati vendonsi, noleggiansi buon prezzo. Corso 20, primo. 1776

Singer garantita vendesi prezzo stralcio, nuovissima Riva Pescatori 1, I. 1511

Sofà moderno quasi nuovo da vendersi. Via Fabio Severo 8, pianoterra, magazzino. 1619

Causa partenza, pianino quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1840

Organino elegante nuovo con uniti sei pezzi fiorini 5 vendesi, caffè Bizantino. 1683

DIVERSI

Firenze. Vita, anima, unico bene di questo infelice essere! quanto ma quanto soffro adorandoti! tu mi consigli di...! quanto sei crudele! Non comprendi che oramai non ci sia più che tu soltanto al mondo per me! prendestimi tutto! Pensiero. 1783

Otto mesi sono trascorsi dacchè abbandonai totalmente di scrivere inserzioni. 1768

Otello è pregata inviare posta Barriera, giornali e libro Bohême. 1775

Dentista come solito mille volte ti raccomando ritirare solito luogo. 9707

Clons primo ricevuto grazie tesoro ancora quattro giorni, soffri metà di me, non abbandonarmi. 1740

A. C. S. Perchè vi rendete invisibile a chi vi ama? 1713

Giovane ventisettenne buona e sicura posizione desidera di fare conoscenza con signorina di buona famiglia scopo matrimonio. Offerte «Serietà G.» posta centrale. 1772

Negoziante di Capodistria ricerca signorina con dote, scopo matrimonio. Indirizzare sub Raico posta Capodistria. 1719

Giovane (israelita) venticinquenne, in commercio, incontrerebbe matrimonio con signorina correligionaria avente piccola dote. Massima segretezza «Aldo» Posta restante, 1707

200 Corone ricerca prontamente impiegato regio, restituirebbe puntualmente 240, dieci rate mensili, cambiale, solida garanzia. Gentili offerte «Ufficiale superiore» Posta restante. Trieste. 1596

Chi vuol permutare una casa a Trieste con una a Graz; offerte al Piccolo sub «W. Max». 1499

80.000 cor. Prima intavolazione sopra stabile centro città, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 1766

Capitalista accetta offerta da socio con o senza capitale per intavolare lavoro. Indirizzo al Piccolo. 1761

Capitalista con 4000 corone ricercasi per ingrandire industria avviatissima con estesa clientela, articolo di prima necessità, capitale garantito, buoni interessi. Offerte al Piccolo sub «Garanzia». 1757

Capitalista socio—socia ricercato. Ottimo lucroso affare. «Voluntas» Sanità 13. 1787

Impiegato ricerca corone sessanta interessi da convenirsi. Offerte «Sessanta» Piccolo. 1784

Cercasi prestito corone 4000 verso solida garanzia, restituzione in un anno, interessi da convenirsi. Offerte sub «Sicurezza» Piccolo. 1728

La Fortuna giornale tutte estrazioni, abbonamento annuo Trieste, soldi 80, fuori fior. 1. Estero franchi 3, presso Banca Bolaffio, Trieste.

Volendo bene solennizzare le feste natalizie tutti possono recarsi alla cantina produttrice Tessaris, via Nuova 5, per assaggio dei rinomati suoi prodotti. Refoscato, terrano, moscato bianco, nero, rosa dolce. Prezzi convenientissimi. 1771

Hawelok (Loden) uomo grevi f. 8, donna f. 10. Jess, Barriera 15. 1743

Mantelline panno 2.50, 3.50, 4.50. Mantelline Astracan 5, 6.50, 8.50. Mantelli lunghi 6.50, 7.50, 8.50, 10.50. Jess, Barriera 15. 1744

Fagioletti, zucchette, melanzane, carciofi, banani, capponi, poulards, selvatico. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 1793

Assortimento regali per Natale, Capo d'anno, prezzi concorrenza. Cartoleria via Borsa. 1790

Cartoline Natale, San Silvestro, Capo d'anno, grandioso assortimento. Cartoleria via Borsa. 1788

Per Natale, Marsala originale, litro soldi 80 e più. Deposito liquori, Via Bosco 1. 1624

Castradina Montenegro, qualunque quantitativo, Ghega 2, deposito vini (casa Bruner). 1715

Mobili assortiti, stanze complete, intagliate, pagamento anche rateale. Madonnina 39. 1712

Lane da calza tutti colori pacco 28, cotoni tutti colori pacco 12, bianco Manchester 19. Cillo, dietro Municipio. 1458

Alberi di Natale scelti, prezzi miti, nei fondi Ralli e Coroneo. 1747

Macchine da cucire vendonsi con garanzia. Riparazioni qualunque sistema. Meccanico, piazza S. Caterina. 1536

Visitando l'Esposizione Parigina di regali pel Natale in via Fontanone 9 ricevesi per ogni comprita bellissimo ricordo gratis. 1695

Adattatissimi regali Natale: Splendidi quadri olio cornici magnifiche, fior. 7 in pol. San Nicolò 4, pianoterra. 9702

Natale, Capo d'anno unico regalo, Singer nuovissima, cinque anni, garantita fiorini 32, vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 1348

Vino bianco finissimo a 28 per osti. Via Fontanone, Cantina parentina. 1244

Album per 500 cartoline, superba legatura, soli fiorini tre. Libreria Corso 29. 1150

Frutta secche, conserve, mostarde, mandorlato e tutto l'occorrente per confezionare i dolci trovansi nel negozio Via Barriera N. 8, T. C. Kalasch. 686

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 713

Fabbrica Roulettes automatici brevettati, in tele cerate lavabili. Ricco assortimento in disegni e colori uniti, tanto per finestre, vetrine e verande. Si eseguiscono riparazioni. Presso Paolo Minola, Corso 18. 1168

Uova stiriane e fior. 3.30 al 100. Magazzino, Carintia 14. 1637

Sospensori corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9581

Preservativi francesi dozzina corone 1, 2, 3, «Alla Croce rossa». Via S. Sebastiano 5. 9709

Giovanni B.ª Urban

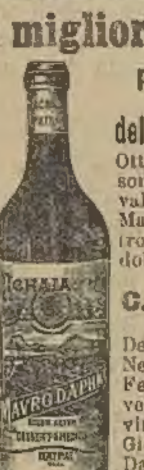
RAPPRESENTANZA E DEPOSITO della Fabbrica
Honoré Jourdan di Gorizia
Casa francese fondata in Austria nel 1875
— in —
Frutta candite, Marrons glacés
MOSTARDA
MANDORLATI
Composte, Conserve, Fondants fourrés, Melons Cantaloup, Ananas

Assortimento Articoli per l'Albero di Natale

PIAZZA GRANDE 5
ingresso via dell'Orologio, via del Teatro
TRIESTE

Oro e argento liquidi
per dorare, argentare e riparare specchi, orologi cornici, figurine di gesso, epigrafi, legno, pietra, ferro ecc. ecc.
Una grande bottiglia con pennello Cor. 2
spedisce **M. FEITH**, Vienna VII
Mariahilferstrasse 38.
3 bott. Cor. 5; 6, Cor. 9; 12, Cor. 16.

I migliori vini medicinali



per sofferenti allo stomaco
sono i vini greci
della Società Achaia di Patrasso
Ottimi vini rinforzanti per persone deboli, per ammalati e convalescenti. I più fini vini da dessert. Marche principali: Mavrodaphne (rosso dolce), Achaier (bianco non dolce), Malvasier (bianco dolce).
Rappresentante generale
C. I. SCHRAUTH, Vienna
IX, Frankgasse 4.
Depositi Trieste: E. Bouillon piazza Negoz. 3; A. Bischoff via Nuova; C. Fegitz, Tergesteo; G. Gula, Posta vecchia 16; Emilio Hacker, negoz. vini all'ingrosso, via Caserma 8; Giov. Spanghero, Corso 2. In Istria, Dalmazia ecc. si trovano in tutte le farmacie, negozi di delicatezze, restaurant e caffè.

Prezzo corrente illustrato gratis franco

Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.

FABBRICA
MOBILI
Trieste - Via Tesa (Rozzol)
angolo Via Limitanea
— DI —
Alessandro Levi-Minzi
MAGAZZINI:
Piazza Rosario 2
(edificio scolastico)
e Via Riborgo 21

Regalo per San Silvestro.

Splendido Tappeto per sotto il tavolo.
Grandezza 2 metri per 3.
Acquistando nel negozio manifatture **Figli di B. Donner**, via S. Antonio angolo S. Nicolò merce per l'importo di **Cor. 10**, si riceve **gratis** un numero per concorrere alla vincita del regalo. Il primo Gennaio verrà pubblicato nel **Piccolo** il numero del vincitore.

OROLOGI A PENDOLO CON MUSICA

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata. In oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **solo fior. 8.**

Lo stesso orologio senza musica ma che batte le ore e mezze compreso cassa e imballaggio **solo fior. 6.**

Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento. Orologi remontoir di nichelio fior. 3. Sveglia con campanella quadrante visibile anche di notte fior. 1.90, sveglia che invece di battere le ore suona le più belle marcie e bellissimi ballabili fior. 6. Orologio remontoir di argento vero con cassa doppia fior. 5.50

Spedizioni solo verso rivalsa. Non convenendo si prendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. **Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco. JOSEF SPIERING,** Vienna, I, Postgasse N. 2

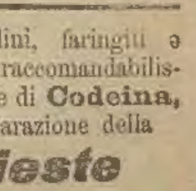
Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **19 decembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.

- 10 1/2 a. Via delle Acque 11 - suppellettili.
- 10 a. Via Fontana 20 - 1 trapano.
- 10 a. Via Giulia 23 - suppellettili ed arredi da macelleria.
- 12 m. Via del Bosco 6 - una vetrina.
- 10 a. Via Squero nuovo 13 - suppellettili.
- 10 1/2 a. Piazza delle Poste 1 - suppellettili.
- 10 a. S. Maria Madd. inf. 267 - lapide e croci di pietra.
- 11 1/2 a. Servola 204 - lapidi.
- 10 a. Via boschetto 34 - suppellettili, cavalli, carrozze, fornimento da cavallo e carri.
- 10 1/2 a. Via Ferriera 13 - vettura.
- 10 a. Piazza Scorcola 3 - trapano.

Panorama internazionale - Piazza Borsa 14
dal 16 inclusivo al 22 Dicembre
NOVITÀ
Le manovre imperiali austriache in Carintia nel 1900 e le manovre navali

OCCASIONE!
La Drogheria **G. Stecher, Riborgo**
si prega avvertire che VENDE il
PETROLIO doppio raffinato superiore
in vasi originali a Cor. **5.60** franco a domicilio.



Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringiti e male di gola, raccomandabilissime le pastiglie di **Codeina,** speciale preparazione della
Farmacia Serravallo - Trieste